

Liceo “Antonio Rosmini”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5^AU B

INDICE

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	3
Composizione consiglio di classe	3
Continuità docenti	4
Storia classe	4
INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI	5
Bisogni educativi speciali (L. 104 - DSA)	5
Stranieri	5
ATTIVITÀ DIDATTICHE	6
Alternanza Scuola-Lavoro: attività nel triennio	6
Attività recupero e potenziamento	9
CLIL : attività e modalità insegnamento	9
Iniziative ed esperienze extracurricolari	9
Orientamento post diploma	10
Percorsi interdisciplinari	11
INDICAZIONI SU DISCIPLINE	12
Educazione Civica e alla Cittadinanza	12
Schede informative su: (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti -criteri di valutazione)	13
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	13
LINGUA E LETTERATURA LATINA	25
LINGUA E CULTURA INGLESE	32
SCIENZE NATURALI	35
FILOSOFIA	37
SCIENZE UMANE	44
MATEMATICA	49
FISICA	52
STORIA	54
STORIA DELL'ARTE	58
SCIENZE MOTORIE	61
IRC	63
CANTO	65
STRUMENTO MUSICALE - CHITARRA	67
STRUMENTO MUSICALE - FLAUTO TRAVERSO	68
STRUMENTO MUSICALE - VIOLONCELLO	71
INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI	73
Criteri attribuzione crediti	73
GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO	74
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO	74
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCIENZE UMANE	79

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Margoni Maria Elena	Referente orientamento Referente alternanza	SCIENZE UMANE
Filz Consuelo	docente	FILOSOFIA
Valente Maria	docente	INGLESE
Manduzio Anna Battista	docente	ITALIANO
Manduzio Anna Battista	docente	LATINO
Borsato Elisabetta	Referente cittadinanza	STORIA
Stedile Lara	Coordinatrice	MATEMATICA, FISICA
Di Gioia Alberto	docente	SCIENZE MOTORIE
Imperi Francesco	Referente CLIL	SCIENZE NATURALI
Pontalti Laura	docente	I.R.C.
Bandera William	docente	STORIA DELL'ARTE
Brugnara Patrizia	docente	SOSTEGNO

CONTINUITÀ DOCENTI

Docenti inseriti nel consiglio di classe il quinto anno:

Imperi Francesco	docente	SCIENZE NATURALI
Bandera William	docente	STORIA DELL'ARTE

STORIA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, 3 maschi e 17 femmine. Il gruppo è stabile dall'inizio della terza.

La classe durante tutto il triennio è apparsa divisa in gruppi che faticano a collaborare tra di loro e a superare differenze e divergenze.

Si è distinta una minoranza di studenti particolarmente attivi e partecipi nel processo educativo, a fronte di una maggioranza con un coinvolgimento meno costante.

È importante riconoscere, tuttavia, un atteggiamento globalmente positivo dimostrato dagli studenti verso lo studio e le attività proposte. La classe si è sempre mostrata aperta al confronto e sensibile alle tematiche di cittadinanza affrontate.

Nel corso del terzo e quarto anno, il Consiglio di Classe ha rilevato una diffusa difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e si è attivato per fornire loro strumenti di supporto. Tuttavia, al termine del quarto anno, una parte significativa degli studenti persisteva in un approccio prevalentemente mnemonico e poco produttivo. Nel corso del quinto anno, si è registrato un miglioramento generalizzato nel metodo di studio, frutto di un impegno più costante. Ad oggi, un ristretto gruppo mostra ancora difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e tende a limitarsi a una memorizzazione passiva, manifestando talvolta incertezze nell'esposizione. La maggioranza della classe ha invece conseguito un soddisfacente grado di autonomia.

In sintesi, il livello di apprendimento complessivo raggiunto dalla classe è da considerarsi positivo, pur evidenziando una intrinseca eterogeneità.

Gli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe sono da ritenersi raggiunti, in particolare si ritiene che:

- tutta la classe sia cresciuta nel campo delle conoscenze
- lo sviluppo delle competenze espressive con l'acquisizione del lessico specifico delle diverse discipline sia negli anni migliorato
- la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi complessi ed argomentati in relazione ai diversi ambiti disciplinari sia migliorata anche se in maniera diversificata da parte dei singoli studenti
- sia parzialmente migliorata l'attitudine degli studenti ad un atteggiamento critico e personale nei confronti dei diversi argomenti di studio e delle informazioni ricevute.

INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (L. 104 - DSA)

Nella classe sono presenti due studentesse con DSA e una studentessa certificata ai sensi della legge 104.

STRANIERI

A marzo 2022 è stato inserito nella classe uno studente neoarrivato ucraino, che non parlava la lingua italiana. Nel corso del triennio lo studente è stato indirizzato al laboratorio L2 per acquisire maggiori competenze linguistiche e comunicative; sono stati inoltre organizzati sportelli di supporto al metodo di studio e alla comprensione delle diverse discipline.

Le situazioni specifiche di studenti/studentesse con BES e/o di origine non italoфона presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

ATTIVITÀ' DIDATTICHE

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Referente: prof.ssa Maria Elena Margoni

Il Liceo "Antonio Rosmini" ha organizzato le 150 ore previste per l'Alternanza Scuola – Lavoro nei licei, requisito di accesso all'esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del Collegio dei docenti e del Consiglio dell'Istituzione che prevedono:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, si implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5UB in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze, ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.

Il percorso di PCTO e di ECC che si è sviluppato nel triennio ha avuto come filo conduttore il tema della legalità, affrontato da diverse prospettive e con differenti approfondimenti disciplinari. Tale percorso si è articolato in tre passaggi principali:

- 1) Legalità e cittadinanza in classe terza
- 2) Migrazione: cause e conseguenze; giustizia riparativa e retributiva in classe quarta
- 3) Mafia e antimafia in classe quinta

1) LEGALITÀ E CITTADINANZA (50 ore) - Anno scolastico 2022 -2023

Il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (DSRS) dell'Università degli Studi di Trento propone, in collaborazione con Istituzioni e Servizi statali, regionali e provinciali situati sul territorio trentino, ha attivato un percorso formativo che ha consentito agli studenti di 3UB una conoscenza e una adeguata formazione sui temi della giustizia, legalità e cittadinanza.

OBIETTIVI:

Stimolare i percorsi educativi sui temi della responsabilità personale di fronte alle regole, della ricomposizione dei conflitti, della convivenza, del rispetto delle diversità, della legalità, della giustizia sociale, della cittadinanza attiva

PERIODO: novembre – maggio 2023

CONTENUTI E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso è articolato in 3 fasi:

FASE 1 (complessive ore 5)

Compilazione di un questionario d'ingresso (con garanzia d'anonimato) (30 minuti).

Proiezione di un Film (circa 2 ore) + brainstorming guidato sui contenuti, le percezioni, le sensazioni del film, con discussione (1 - 2 ore)

FASE 2 (complessive ore 20-24)

Primo giorno (lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00) presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale: Incontro/confronto su: analisi di alcuni esperimenti sociali sui temi delle regole, della responsabilità e dei comportamenti antisociali con spunti di carattere metodologico.

Dal secondo al quinto giorno formazione in 4 Enti sotto indicati per un totale di 16 ore formative, 4 per ogni Ente coinvolto

Ufficio Servizio Sociale Minorenni (USSM) – Via Vannetti, 13 – Trento

Incontro/confronto su: il minore che infrange la legge: percorsi e prospettive nell'ambito della giustizia e della riabilitazione sociale. Visita alle strutture del Tribunale per i Minorenni di Trento

Centro informativo per l'immigrazione (Cinformi) – Via Renato Lunelli 4, Trento

Incontro/confronto sui seguenti temi: fenomeno migratorio e stereotipi: l'alterità, la condivisione, il confronto. Visita alle strutture di accoglienza, agli sportelli informativi e laboratori per la comunicazione e sensibilizzazione

Centro di Giustizia Riparativa - palazzo della Regione, via Gazzoletti, 2 – Trento

Incontro/confronto su: percorsi di ricomposizione dei conflitti e di assunzione di responsabilità. Visita alle strutture del Centro e simulazione di un colloquio di mediazione

Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna (UEPE), Via Vannetti , 13 – Trento

Incontro/confronto su: gli adulti e la violazione della legge: percorsi di giustizia di comunità alternativi al carcere. Visita alle strutture dell'Ufficio ed incontro con i professionisti

FASE 3 (complessive ore 3)

Incontro finale (aperto) di confronto e verifica con la presenza di tutti gli studenti, gli insegnanti e gli esperti (circa 2 ore)

PRODOTTI

- Pubblicazione e restituzione agli Istituti dei risultati e delle esperienze maturate col progetto.
- elaborazione da parte degli studenti di una relazione finale in cui venga descritto, per ogni giornata o incontro, un aspetto di novità scoperto dallo studente e approfondito in modo autonomo attraverso una ricerca mirata. (10 ore circa)

2) 2023-2024 PERCORSO SULLA MIGRAZIONE (12 ore)

Il percorso si è aperto con un gioco di ruolo proposto da alcune studentesse universitarie, chiamato "The game" che si pone il fine di far immedesimare i ragazzi nel percorso migratorio lungo la rotta balcanica, la sua fatica e contraddittorietà. Si è sviluppato grazie alla collaborazione di Lorena Martinello, antropologa e illustratrice, che ha coinvolto studenti e studentesse attraverso

il racconto dei suoi viaggi e delle sue ricerche sul terreno nei Paesi del centroamerica. Attraverso foto, video e materiali ha mostrato il metodo dell'antropologo e ha stimolato una riflessione con lo scopo di individuare le cause dei flussi migratori e il vero significato di tali spostamenti andando al di là dei pregiudizi e slogan ripetuti senza riflessione. Il dialogo ha consentito agli studenti e alle studentesse di considerare tale fenomeno, non come emergenza temporanea da bloccare, ma come diritto umano ineliminabile che assicura a ciascuno di costruire una vita degna e dignitosa.

3) 2024-2025 PERCORSO MAFIA E ANTIMAFIA (60 ore)

Il percorso è stato introdotto da una due-giorni intensiva guidata da Giovanni Esposito, collaboratore e formatore esperto dell'associazione Macramè. Questa introduzione ha permesso ai ragazzi di focalizzare le caratteristiche e il funzionamento della mafia, le conseguenze per la società dell'infiltrazione mafiosa e le possibilità e le pratiche della lotta alla mafia. Il percorso si è concluso con una carrellata delle storie delle vittime innocenti di Mafia, per costruire una memoria condivisa di coloro che hanno pagato con la vita per la prepotenza e arroganza mafiosa.

Il percorso si è arricchito con la testimonianza di Walter Ferrari che, affiancato dal professore Amedeo Savoia, ha raccontato l'infiltrazione mafiosa nel mondo delle cave di porfido trentine e la lunga e tortuosa vicenda del "CASO PERFIDO".

Il percorso legalità si è concluso con un tour a Palermo proposto dall'associazione Addiopizzo Travel dal titolo "SICILIA 100% ANTIMAFIA".

Un viaggio alla scoperta dei luoghi-simbolo dell'antimafia civile e della ribellione antirackett nell'area del palermitano, che ha offerto l'occasione di approfondire i temi dell'impegno e della responsabilità collettiva, dell'educazione alla legalità e del riutilizzo sociale dei beni confiscati.

La storia della mafia e del movimento antimafia ha preso forma e corpo dal racconto dei protagonisti, che hanno aiutato gli studenti e le studentesse a rivivere le tappe e conoscere i protagonisti coraggiosi di una lotta che tuttora la società palermitana e italiana stanno attivamente combattendo.

ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti hanno accolto le proposte di recupero e potenziamento offerte dalla scuola.

Alcuni hanno avuto l'occasione di recuperare alcuni aspetti della programmazione didattica o approfondire alcuni contenuti grazie alla disponibilità dei ragazzi che hanno prestato nel nostro Liceo il Servizio civile; inoltre si sono iscritti, in base alle necessità individuali, ai vari sportelli disciplinari programmati nel corso dell'anno; tra questi un corso di potenziamento di scienze naturali in preparazione al colloquio d'esame.

Da parte di molti studenti inoltre è emersa la necessità e la volontà di lavorare sull'italiano scritto: per questa ragione, nel corso del triennio la docente di italiano e la docente di Scienze umane si sono rese disponibili per un percorso di 20 ore, incentrato sulle competenze di scrittura, dalla pianificazione alla redazione e infine revisione del testo argomentativo, con una particolare attenzione agli aspetti della coesione, coerenza, correttezza.

CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

a cura del prof. Francesco Imperi, docente di scienze naturali in modalità CLIL

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati: il ciclo del Carbonio, il ciclo dell'Idrogeno e il ciclo dell'Azoto con le loro implicazioni al livello ambientale. Inoltre gli argomenti inerenti alla parte del programma di Biologia sono stati accompagnati da alcuni video in lingua inglese.

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte in codocenza con la prof.ssa Anna Claudette Smyth, docente di madrelingua inglese e utilizzando una varietà di modalità e attività:

- Lezione frontale, interattiva e dialogata
- Visione di filmati in lingua originale (animazioni, presentazioni e parti di conferenze)

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

Gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità a partecipare a varie iniziative e progettualità condivise durante l'orario scolastico e poi articolatesi in parte anche durante l'orario extrascolastico.

CLASSE TERZA

- "Finestre - storie di rifugiati" percorso didattico formativo con il centro Astalli con la testimonianza diretta di un rifugiato;
- visita al museo della donna di Merano;
- uscita alle Viote per il progetto "Scuola montagna e territorio";
- progetto "Mostr'Ami contro gli stereotipi";
- viaggio di istruzione a Firenze;
- attività Danza educativa;

CLASSE QUARTA

- incontro con il centro Astalli - Diritti umani e migrazioni;
- "Libertà va cercando" - Didattica al Vigilianum;
- uscita acropark di Malè per il progetto "Scuola montagna e territorio";
- Teatro scientifico: "L'azzardo del giocoliere" di Federico Benuzzi;
- visita al Museo casa di Galilei presso il Liceo Galilei;
- viaggio di istruzione a Barbiana
- percorso educazione stradale

CLASSE QUINTA

- viaggio di istruzione a Palermo
- Teatro in lingua originale: "A Christmas Carol" - Rovereto
- visita al Vittoriale
- Teatro scientifico: "Scienza&Cinema. La fisica spiegata con gli errori dei film", di e con Alan Zamboni
- uscita al lago di Caldonazzo
- "Approccio al primo soccorso - certificazione BLSD"
- nuovo allestimento Collezione permanente al Mart di Rovereto
- Visita Kushi-ling centro di meditazione buddista tibetana

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L'orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del martedì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha orientato la sua programmazione in ottica interdisciplinare. Attraverso vari momenti di confronto, nel corso delle riunioni del Consiglio di classe e in occasioni specificamente dedicate, si è ragionato sull'opportunità di presentare i contenuti tenendo conto dei contributi delle varie discipline, prestando attenzione a tempi e modalità e lavorando per competenze.

In quest'ottica sono stati co-progettati, anche con il contributo degli studenti, i viaggi di istruzione (Firenze, Barbiana e Palermo) e i relativi momenti preparatori e di restituzione; i percorsi di educazione civica e alla cittadinanza, incentrati su temi trasversali come quelli dei rapporti intergenerazionali, dell'educazione, della salvaguardia dei diritti, che hanno fornito occasioni di codocenza, incontro e confronto; i progetti di classe di alternanza scuola-lavoro, che hanno consentito agli studenti di muoversi in quest'ottica.

Altri progetti spiccatamente interdisciplinari sono stati il torneo sull'argomentazione, interno all'istituto, sul modello di "A suon di parole", svolto durante lo scorso anno, a cui si è affiancato il debate "Corrente Continua vs Corrente Alternata"; alcuni spettacoli teatrali, che hanno intrecciato diversi linguaggi, dall'arte, alla scienza, alla storia; teatralizzazioni a partire da argomenti trattati nel corso delle lezioni, attraverso la messa in scena di caffè letterari e giochi di ruolo, impersonando di volta in volta artisti, scrittori, filosofi.

CLASSE TERZA

- percorso interdisciplinare sulla comprensione e analisi testuale, produzione di testo espositivo e argomentativo (discipline coinvolte: italiano e scienze umane)
- percorso per sostenere e promuovere l'integrazione e la conoscenza della lingua italiana per lo studente straniero (discipline coinvolte: italiano, scienze umane, filosofia e storia)

CLASSE QUARTA

- "A suon di parole" dibattito argomentativo che ha coinvolto tutte le classi quarte del Liceo delle Scienze Umane (discipline coinvolte: italiano, scienze umane, filosofia e storia)
- "Still life" percorso sulla natura morta
- "Caffè letterario" sull'Illuminismo
- The Game: gioco di ruolo sul percorso migratorio lungo la via balcanica
- Percorso violenza di genere

CLASSE QUINTA

- Viaggio a Palermo: in conclusione del percorso legalità, proposto dall'associazione Addiopizzo;
- "CASO PERFIDO": testimonianze sull'infiltrazione mafiosa nel mondo delle cave di porfido trentine;
- Incontro con Lorena Martinello di antropologia sul diritto alla migrazione;
- Monologo "La ventiduesima donna";
- Monologo Nelson;
- Teatro scientifico: "Scienza&Cinema. La fisica spiegata con gli errori dei film", di e con Alan Zamboni

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

<https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2024/09/Linee-guida-Educazione-civica.pdf>

Classe	5UB
Referente	ELISABETTA BORSATO
Area del percorso competenza di riferimento	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Argomenti	Lotta alle mafie e giustizia riparativa: il coraggio di dire “no” Resistenza: il coraggio di dire “no” Diritti dei lavoratori e diritti delle donne Nascita dell’Europa e organismi internazionali
Discipline e docenti coinvolti	Italiano - Scienze umane - Filosofia - Storia - Scienze motorie - IRC - Inglese Hanno partecipato al percorso i docenti del CDC
Obiettivi di apprendimento	Le finalità del percorso, in linea con il Progetto di Istituto, sono: <ul style="list-style-type: none">● favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti● implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell’ambito di percorsi di responsabilità partecipate
Contenuti / fasi (ipotesi di lavoro)	<ul style="list-style-type: none">● Partecipazione al monologo La 22ma donna● Attività sulla gestione dei conflitti con il “Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani”● Formazione con Giovanni Esposito sulla questione delle mafie● Incontro con testimoni ex detenuti● Incontro con Amedeo Savoia e Walter Ferrari all’interno del progetto “Liberi da dentro”● Viaggio di istruzione a Palermo● Spettacolo sulla Giustizia Riparativa “Nelson”
Altre attività	<ul style="list-style-type: none">● attività di Primo Soccorso
Coinvolgimento associazioni / esperti	Partecipazione giornalista Angela Iantosca con il monologo: La 22ma donna Formazione in collaborazione con Macramè, Libera e Addiopizzo Formazione in collaborazione con associazione “Dalla viva voce”

SCHEDE INFORMATIVE SU: (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI -CRITERI DI VALUTAZIONE)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
prof.ssa Manduzio Anna Battista

PREMESSA

Lo studio della letteratura italiana nel corso del triennio e soprattutto nell'ultimo anno del percorso liceale è finalizzato a far comprendere il valore dei testi letterari come patrimonio culturale e strumento espressivo e interpretativo di esperienze ed esigenze sociali e storico-culturali specifiche di un dato contesto, ma anche del pensiero e delle esperienze personali dell'autore.

Lo studio della disciplina è stato pertanto impostato sulla centralità dei testi, diretti documenti del contesto storico-letterario; per agevolare l'incontro con gli autori e le opere e per sviluppare e potenziare la capacità di comprensione e interpretazione di un testo, è stata data particolare importanza alla personalità, al pensiero e alla poetica dell'autore, incoraggiando l'interesse e la partecipazione degli studenti a potenziare il ragionamento autonomo, favorire i collegamenti pertinenti tra le varie discipline e promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative di base; è stata promossa la lettura autonoma di alcune opere come strumento di ampliamento dell'esperienza di sé e fonte di conoscenza in generale e di confronto costruttivo con gli altri in particolare.

Nel corso del triennio si è cercato di potenziare una conoscenza consapevole dei contenuti in rapporto ad altre manifestazioni culturali e in relazione ai vari eventi storici, sociali e politici, considerando sia gli aspetti stilistico-espressivi sia le tematiche sia le componenti ideologiche e privilegiando, ove possibile, l'interdisciplinarietà.

La lingua italiana è la base comune a tutte le discipline e un trasversale strumento di conoscenza e comunicazione^[1], pertanto nell'ultimo anno sono stati definiti e consolidati gli strumenti espressivi e argomentativi propri della comunicazione orale adeguati ai vari contesti, alle diverse finalità e ai diversi destinatari attraverso colloqui, presentazioni, ricerche individuali, e si è cercato di rendere lineare, efficace e corretta l'elaborazione scritta attraverso esercitazioni graduali e temi incentrati sulle tre tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato^[2].

Il clima di classe si è rivelato favorevole all'apprendimento e al dialogo educativo e la maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione e interesse, talvolta mostrando curiosità per alcune tematiche o argomenti specifici.

In generale la preparazione e i livelli di apprendimento della classe risultano eterogenei, ma nel complesso buoni, anche se si differenziano per competenze, responsabilità e maturità ed evidenziano in qualche caso alcune criticità nell'elaborazione scritta e talvolta anche nell'esposizione orale.

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

Gli studenti, sia pure a livelli diversi, hanno raggiunto i principali obiettivi^[3] stabiliti per la disciplina, anche se in qualche caso si riscontrano delle difficoltà nell'elaborazione scritta e talvolta nell'esposizione orale.

Nel complesso, oltre ad aver maturato competenze chiave di cittadinanza e raggiunto obiettivi formativi condivisi nella programmazione del Consiglio di classe, in relazione agli obiettivi didattico-disciplinari specifici, alla fine del triennio gli studenti sono in grado di:

- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione (con differenze di livello all'interno della classe);
- organizzare l'esposizione scritta e orale in modo formalmente corretto, in base alle diverse finalità, alle diverse situazioni comunicative e al tempo a disposizione;
- analizzare un testo letterario in prosa e in versi, riconoscendo elementi stilistici ed espressivi di autori e movimenti (con differenze di livello);
- applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi generalmente corretti, coesi, coerenti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento;
- produrre testi scritti rispondenti alle tre tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di stato (con differenze di livello);
- articolare e motivare un ragionamento, costruire un discorso in maniera organica e ordinata in maniera coerente e pertinente al contesto;
- interpretare e contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo la poetica di una corrente artistico-letteraria e individuando nei testi letterari elementi costitutivi della poetica e del pensiero degli autori e identificando connessioni e relazioni tra testi dello stesso autore e tra autori diversi della stessa epoca;
- fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi (con differenze di livello);
- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per agevolare la co-costruzione del sapere, per favorire le riflessioni autonome e per sviluppare il pensiero critico a vantaggio di un apprendimento efficace e concreto, si sono alternate lezioni frontali aperte all'intervento autonomo degli alunni (mirate generalmente a introdurre il contesto storico-culturale, la vita degli autori e gli argomenti più complessi per una migliore comprensione del valore dei testi) a lezioni dialogate, finalizzate a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti; sono stati proposti approfondimenti e lavori di gruppo (nella modalità del *cooperative learning*) per favorire la collaborazione, per imparare a rispettare tempi e a gestire l'organizzazione del lavoro; inoltre per promuovere l'interesse per la disciplina è stata proposta e suggerita la visione di video, documentari e interviste disponibili su varie piattaforme online (<http://www.raiplay.it>, <http://www.raiscuola.rai.it>, <https://www.youtube.com/c/HUBScuola>, <http://www.youtube.com>, ecc...).

In alcuni casi e per alcuni argomenti è stato necessario integrare il libro di testo, principale strumento di riferimento per lo studio della letteratura italiana, con materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante sia in digitale, su Classroom, sia in formato cartaceo (letture di approfondimento e testi significativi non presenti nel manuale in adozione, mappe e schemi utili a fissare i nuclei fondanti di determinati argomenti e tematiche).

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del triennio sono state svolte attività di codocenza finalizzate a risolvere alcune criticità relative alla comprensione del testo, all'analisi e alla produzione di un testo espositivo e argomentativo, volte a promuovere il ragionamento critico e autonomo; sono state proposte attività di recupero e potenziamento relative al metodo di studio e alla scrittura aperte all'intera classe, ma indirizzate in particolar modo agli studenti che hanno manifestato maggiori difficoltà (ampio spazio è stato dedicato all'elaborazione del tema di italiano secondo le caratteristiche delle tipologie previste dall'Esame di stato).

Anche nel corso del quinto anno sono stati dedicati alcuni incontri pomeridiani ad attività di recupero e potenziamento (individualizzate e per piccoli gruppi) per colmare le carenze registrate nel primo periodo e per consolidare metodo e contenuti.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali, frequenti e pianificate, si sono basate in un primo momento, soprattutto nella prima parte del primo periodo valutativo, sull'esposizione di contenuti e argomenti trattati, tenendo conto della conoscenza, della capacità di rielaborazione personale, della chiarezza delle argomentazioni e dell'autonomia del ragionamento; in un secondo momento sono state articolate sul modello del colloquio d'esame, a partire da un testo o da un documento, per agevolare il ragionamento personale, la capacità critica e la capacità di individuare collegamenti interdisciplinari pertinenti, ove possibile.

Sono state dunque considerate la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, la rielaborazione critica e personale, la chiarezza, la fluidità e adeguatezza espressive, la correttezza espressiva e la capacità di usare il lessico specifico della disciplina, la capacità di creare collegamenti interdisciplinari pertinenti.

Le prove scritte sono state impostate secondo le modalità e le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di stato (Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario, Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo, Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) e sono state affrontate in maniera graduale nel corso del triennio; la valutazione del tema di italiano ha seguito la griglia ministeriale definita e condivisa dal Dipartimento di lettere.

E' opportuno evidenziare che per lo svolgimento della prima parte delle tipologie A e B, relativa alle domande di comprensione e analisi, si è mantenuta generalmente l'articolazione in punti lasciando comunque, a chi volesse, la libertà di elaborarle in un testo unico, rispettando le richieste in un discorso coeso e coerente; per lo svolgimento della seconda parte è stata richiesta la suddivisione in paragrafi e il rispetto della traccia. In particolare, per il testo argomentativo è stato chiesto di indicare a lato della produzione i singoli elementi strutturali del testo (tesi, argomentazioni, antitesi, confutazione) per facilitare l'elaborazione dei contenuti.

STRUMENTI

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.2 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 6 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Paravia, Milano 2019.
- Dante Alighieri, *Divina commedia, Paradiso*, edizione commentate a scelta dello studente.

Materiali multimediali (ppt e video), risorse web e materiali di approfondimento, mappe e schemi forniti dal docente (in formato digitale o cartaceo).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Breve riepilogo sui caratteri principali del Romanticismo e sulla poetica di Leopardi.

La ginestra: contenuti, struttura e temi.

1. Il secondo Ottocento

a. L'età postunitaria: contesto storico e socio culturale

Le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie, le istituzioni culturali; la figura dell'intellettuale; i generi letterari.

L'età del Positivismo: il mito e la fiducia nel progresso, le nuove teorie filosofiche, l'evoluzionismo di Darwin e l'evoluzionismo sociale.

b. La Scapigliatura

I caratteri della Scapigliatura: un crocevia culturale; l'origine del nome e i principali esponenti; la poetica e lo stile; il dualismo.

Microsaggio: *La bohème parigina*.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Cletto Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*, Introduzione (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emilio Praga, *Preludio*, da *Penombre* (vol. 5.2, La voce dei testi, p.13)
- Emilio Praga, *La strada ferrata*, da *Trasparenze* (vol. 5.2, T1, p.31)
- Arrigo Boito, *Dualismo*, vv.1-77, da *Libro dei versi* (vol. 5.2, T2, p.36)
- Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca*, capp. XV, XXII, XXXIII (vol. 5.2, T4, p.46)
- Camillo Boito, *Senso (Una turpe vendetta)*, vol. 5.2, T5, p.51)

c. Giosuè Carducci

Vita e opere; il pensiero e la poetica (l'ideologia, la tradizione classica, i temi fondamentali); la produzione poetica (le prime raccolte, *Juvenilia* e *Levia Gravia, Giambi ed epodi*); la maturità artistica (*Rime nuove* e *Odi barbare*); l'attività di professore; l'ultimo Carducci (*Rime e ritmi*); la produzione in prosa.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *Lettera a Lidia*, 3 febbraio 1878 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- *Eterno femminino regale* (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- *Alla regina d'Italia*, vv.1-4, 29-36 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- *Inno a Satana*, vv. 13- 24, 169-196 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Rime nuove
Pianto antico (T2, p.68)
- Odi barbare
Alla stazione una mattina d'autunno (vol. 5.2, T5, p. 79)
Nevicata (vol. 5.2, T6, p. 84)

Approfondimenti

- Stefano Maggi, *Le ferrovie*, Il Mulino, Bologna 2003, pp. 23-26 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Breve intervista a Beatrice Carducci estratta da <https://www.raiplay.it/video/2016/02/l-grandi-della-letteratura---Giosu232-Carducci-a3916b68-5be4-47c6-b6b1-b69e7217fa72.html>

d. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Le basi ideologiche e letterarie del Naturalismo; Hippolyte Taine; il ruolo dello scrittore; i precursori e i principali esponenti del movimento, Balzac, Flaubert, i fratelli Goncourt ed Èmile Zola (la poetica, il ciclo dei Rougon-Macquart); le basi ideologiche del Verismo; Capuana, Verga e De Roberto (vita, opere, poetica e pensiero); le tecniche narrative del Verismo.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Edmond e Jules de Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux* (vol. 5.2, T3, p.114)
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, I, capp. VI, VII (*I sogni romantici di Emma*, vol. 5.2, T1, p.105)
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, I, capp. IX (*Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*, vol. 5.2, T2, p.109)
- Emile Zola, *Prefazione a Thérèse Raquin*, (*Letteratura e scienza*, (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emile Zola, *Prefazione ai Rougon Macquart*, (*Ereditarietà e determinismo ambientale*, materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*, (*Lo scrittore come operaio del progresso sociale*, materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emile Zola, *L'Assommoir*, cap. II, (*L'alcol inonda Parigi*, vol. 5.2, T4, p. 118)

e. Giovanni Verga

Giovanni Verga: dati biografici e opere (dai romanzi preveristi alla svolta verista, le raccolte di novelle - *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, il ciclo dei vinti, *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*); la poetica dell'impersonalità, la regressione e l'eclisse dell'autore, lo straniamento; il pessimismo verghiano; confronto tra Naturalismo e Verismo; il romanzo realista e la realtà sociale.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Giovanni Verga, *Prefazione ai Malavoglia (I vinti e la fiumana del progresso*, vol. 5.2, T6, p. 228)
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. I (*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, vol. 3a, pp. 203-205)
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. IV (*I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, vol. 5.2, T8, p. 244)

La lettura e l'analisi delle novelle più significative sono state assegnate agli studenti come lavoro di gruppo e presentazione condivisa:

Da *Vita dei campi*:

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

Da *Novelle rustiche*

- *La roba*
- *Libertà*
- *Cavalleria rusticana*

Microsaggio. Il discorso indiretto libero

Lettura integrale: Sibilla Aleramo, *Una donna*, 1906.

2. Il Decadentismo

Contesto storico; oltre il Positivismo; terminologia, periodizzazione e manifesti (Huysmans, Wilde, D'Annunzio); ideologie filosofiche e teorie scientifiche (Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein); caratteristiche del Decadentismo, la visione del mondo, le tecniche narrative ed espressive, i temi e i miti del Decadentismo, gli eroi decadenti; le tecniche espressive del Decadentismo; confronto tra Decadentismo, Romanticismo, Naturalismo e Novecento (romanzo naturalista e romanzo decadente a confronto); la crisi del ruolo dell'intellettuale; le varie correnti del Decadentismo; l'Estetismo e la teoria dell'arte per l'arte; nuove tecniche narrative; il Decadentismo in Italia.

a. Baudelaire e il Simbolismo francese

Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo; *I fiori del male*: struttura, contenuti e temi; i simboli e la realtà.

I poeti simbolisti: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire, *I fiori del male*
Corrispondenze (vol. 5.2, T1, p. 351)
L'albatro (vol. 5.2, T2, p. 354)
Spleen (vol. 5.2, T5, p. 363)
- Paul Verlaine, *Un tempo e poco fa*
Arte poetica (vol.5.2, T7, p. 377)
Languore (vol.5.2, T8, p. 379)

b. Gabriele D'Annunzio

Vita e opere; il pensiero e la poetica (dall'influenza carducciana e verista al Decadentismo, il vivere inimitabile, l'estetismo, il superomismo, il panismo); gli esordi letterari (*Primo vere*, *Canto novo*); le raccolte di novelle; la produzione ispirata alla

letteratura russa; la fase dell'estetismo e *Il Piacere* (struttura e contenuti); la fase della bontà (*Poema paradisiaco*, struttura e contenuti); i romanzi del superuomo, struttura e contenuti (*Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*); la produzione in versi: *Le Laudi* (genesì e struttura; *Alcyone*: temi, lingua e stile); i drammi; l'ultimo D'Annunzio (*Notturmo*).

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *Il piacere*
I, 1 (descrizione iniziale - materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
I, 2, (*Ritratto dell'esteta* - *Andrea Sperelli* - materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
- *Laudi, Alcyone*
La sera fiesolana (vol. 5.2, T11, p. 487)
Le stirpi canore (vol. 5.2, T12, p. 492)
La pioggia nel pineto (vol. 5.2, T13, p. 494)
- *Notturmo* (*Scrivo nell'oscurità* - materiale fornito dall'insegnante - Classroom)

Approfondimento

- *D'Annunzio e l'arte della comunicazione* (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
- *Tre ritratti di Dandy: Huysmans, D'Annunzio, Wilde* (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
- Le imprese di D'Annunzio combattente (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
- Visita al "Vittoriale degli italiani".

c. Giovanni Pascoli

Vita e opere; il pensiero e la poetica (la visione del mondo, l'ideologia: concordia, solidarietà e nazionalismo; il dramma familiare dell'omicidio del padre; la poetica del fanciullino; il nido; l'influenza del Simbolismo: temi e simboli nella poesia pascoliana; la funzione della poesia; lingua e stile: lessico, fonosimbolismo, sinestesia e analogia); le raccolte poetiche: *Myricae* (edizioni, contenuti e temi), *Primi poemetti e Nuovi poemetti* (contenuti e temi), *Canti di Castelvecchio* (contenuti e temi), *Poemi conviviali* (contenuti e temi); la produzione in latino e i saggi.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *Il fanciullino* (*Una poetica decadente*, vol. 5.2, T1, p.535)
- *Myricae*
Arano (vol. 5.2, T2, p.553)
Lavandare (vol. 5.2, T3, p.555)
X agosto (vol. 5.2, T4, p. 557)
L'assiuolo (vol. 5.2, T5, p. 560)
Temporale (vol. 5.2, T6, p. 564)
Novembre (vol. 5.2, T7, p. 567)
Il lampo vol. 5.2, T8, p. 569)
Tuono (materiale fornito dall'insegnante)
- *Poemetti*
Digitale purpurea (vol. 5.2, T10, p. 579)
- *Canti di Castelvecchio*
La cavalla storna (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
Il gelsomino notturno (vol. 5.2, T14, p. 605)
La mia sera (vol. 5.2, T17, p. 635)

Microsaggio *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

Approfondimento

- *Il Marzocco*

(<http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/emeroteca/classic/CFI0358036>)

3. Il primo Novecento (1900-1918)

Contesto storico e culturale; ideologie e nuova mentalità; la figura dell'intellettuale; le riviste del primo Novecento.

a. Il Futurismo e le avanguardie

Il rifiuto della tradizione; il Futurismo: azione e velocità; il mito della macchina; Marinetti e i manifesti del Futurismo (principi dell'ideologia futurista, caratteristiche e innovazioni formali; la letteratura futurista e i principi di poetica); Aldo Palazzeschi (nuclei essenziali); Corrado Govoni (nuclei essenziali)

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto del Futurismo* (vol. 5.2, T1, p. 668)
- *Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (vol. 5.2, T2, p. 672)

b. Crepuscolari e vociani

Caratteristiche principali del Crepuscolarismo, la crisi dei valori, la visione della vita; Corazzini e Moretti; Gozzano; la poesia pura della Voce; i poeti del frammento: Sbarbaro e Rebora.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (vol. 5.2, T1, p. 717)
- Marino Moretti, *A Cesena* (vol. 5.2, T5, p. 745)
- Clemente Rebora, *Viatico* (vol. 5.2, T6, p. 750)

c. Italo Svevo

Vita e opere; Trieste, città di confine; il pensiero e la poetica (la formazione culturale, Schopenhauer, Darwin, Nietzsche); l'influsso di Joyce; nuove tecniche narrative: il monologo interiore e il flusso di coscienza; la figura dell'inetto; i romanzi: *Una vita* (edizioni, trama, struttura e contenuti); *Senilità* (edizioni, trama, struttura e contenuti); *La coscienza di Zeno* (i modelli, il genere, la psicoanalisi; la struttura e i contenuti; il tempo; le tecniche narrative; lo stile).

Analisi e lettura dei seguenti testi:

- *Senilità*
cap. I, rr. 1-37 (*Il ritratto dell'inetto*, vol. 5.2, T2, p.783).
- *La coscienza di Zeno*
Prefazione e Preambolo (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
Il fumo, cap.III (vol. 5.2, T5, p. 807)
Psicoanalisi, cap. VIII (*La profezia di un'apocalisse cosmica*, vol. 5.2, T11, p. 849)

d. Luigi Pirandello

Vita e opere; il pensiero e la poetica (la formazione culturale, l'ideologia, la maschera, le trappole, la crisi dei valori, la crisi e la frantumazione dell'io, il rapporto forma-vita, la filosofia del lontano, il relativismo conoscitivo, i personaggi e lo stile, il comico e il sentimento del contrario); il primo Pirandello: le poesie, le novelle e i saggi (il progetto delle *Novelle per un anno*; il saggio *L'Umore*); i romanzi: genesi, struttura e contenuti (*Il fu Mattia Pascal*, *Suo marito*, *I vecchi e i giovani*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*); il teatro (dagli esordi al teatro del grottesco, il teatro della maturità e il ciclo del metateatro; il teatro dei miti).

Lettura e commento dei seguenti testi:

- *L'umorismo* (*Un'arte che scompone il reale*, vol. 5.2, T1, p.879)
- *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato

4. La prima guerra mondiale e il periodo tra le due guerre.
L'impegno e il disimpegno.

Contesto storico e caratteristiche principali del primo dopoguerra; l'avvento del fascismo: la censura e la difesa dell'italianità, la propaganda e il consenso; le riviste; la crisi del Positivismo; le correnti e i generi letterari: il romanzo, la lirica di Ungaretti e di Saba, l'Ermetismo.

a. Giuseppe Ungaretti

Vita e opere; il pensiero e la poetica (la fase dello sperimentalismo: la parola pura, il verso libero, l'analogia; la fase del recupero della tradizione: recupero di forme metriche tradizionali e influsso dei poeti classici italiani; l'ultima fase: la compostezza formale); le raccolte poetiche: *L'Allegria* (genesì, edizioni, struttura e temi; la funzione del poeta e della poesia, l'essenzialità della parola, lo sperimentalismo); *Il Sentimento del tempo* (il recupero della tradizione, la struttura dell'opera, i temi e il paesaggio, lo stile); *Il dolore* (la struttura, i temi e il significato della raccolta); Ungaretti e la poesia del Novecento.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *L'allegria*
In memoria (vol. 6, T2, p. 221)
Il porto sepolto (vol. 6, T3, p. 227)
Fratelli (vol. 6, T4, p. 228)
Veglia (vol. 6, T5, p. 230)
Sono una creatura (vol. 6, T7, p. 237)
I fiumi (vol. 6, T8, p. 238)
San Martino del Carso (vol. 6, T9, p. 242)
Mattina (vol. 6, T11, p. 246)
Soldati (vol. 6, T12, p. 248)
Girovago (vol. 6, T13, p. 250)
- *Sentimento del tempo*
La madre (materiale fornito dal docente)
- *Il dolore*
Non gridate più (vol. 6, T17, p. 262)

Approfondimenti

- L'arte incontra la letteratura. Affratellati dal disastro: tanti fronti, un solo orrore

b. Umberto Saba

Vita e opere; la famiglia e l'infanzia; Trieste, città simbolo; il *Canzoniere* (struttura e temi); la poetica: poesia e verità, la poesia onesta; le caratteristiche formali: la linea antinovecentista; la prosa: *Storia e cronistoria del Canzoniere, Scorciatoie e raccontini*.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Canzoniere

A mia moglie (vol. 6, T1, p. 170)

La capra (vol. 6, T2, p. 174)

Trieste (vol. 6, T3, p. 176)

Città vecchia (vol. 6, T4, p. 178)

Goal (vol. 6, T6, p. 187)

Amai (vol. 6, T9, p. 193)

Ulisse (vol. 6, T10, p. 195)

- Scorciatoie e raccontini

L'uomo nero (vol. 6, T12, p. 202)

c. L'Ermetismo e Quasimodo

Origini e significato del termine; la letteratura come vita; il linguaggio e lo stile; la chiusura nei confronti della storia; i principali esponenti; Quasimodo: il periodo ermetico e l'evoluzione stilistica e tematica nel secondo dopoguerra; le principali raccolte poetiche.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Acque e terre

Ed è subito sera (vol. 6, T1, p. 278)

- Giorno dopo giorno

Alle fronde dei salici (vol. 6, T13, p. 282)

Uomo del mio tempo (materiale fornito dal docente)

Approfondimento

Carlo Bo, *Letteratura come vita* (materiale fornito dall'insegnante)

Quasimodo, estratto dal *Discorso sulla poesia* (materiale fornito dall'insegnante)

d. Eugenio Montale

Vita e opere; il pensiero e la poetica (il male di vivere; la funzione della poesia e la ricerca del varco; il pessimismo di Montale; le figure femminili; i modelli; la ricerca di senso, la poetica dell'oggetto e il correlativo oggettivo; l'evoluzione dello stile); le raccolte poetiche, genesi, struttura e contenuti (*Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura*); le attività di traduttore e redattore; le raccolte di saggi e articoli.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Ossi di seppia

I limoni (vol. 6, T1, p.306)

Non chiederci la parola (vol.6, T2, p. 310)

Meriggiare pallido e assorto (vol.6, T3, p. 313)

Spesso il male di vivere ho incontrato (vol.6, T4, p. 315)

Cigola la carrucola del pozzo (vol.6, T6, p. 319)

Forse un mattino andando (vol.6, T7, p. 321)

Casa sul mare (vol.6, T8, p. 323)

- Le occasioni

Non recidere, forbice, quel volto (vol.6, T11, p. 339)

La casa dei doganieri (vol.6, T12, p. 341)

- La bufera e altro

La primavera hitleriana (vol.6, T13, p. 348)

L'anguilla (vol.6, T14, p. 353)

- Satura

Xenia I (vol.6, T17, p. 363)

La storia (vol.6, T18, p. 365)

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (vol.6, T21, p. 381)

- E' ancora possibile la poesia? - estratto dal Discorso per la cerimonia del Premio Nobel del 1975 (materiale fornito dall'insegnante)

5. Il secondo dopoguerra

Il contesto storico dei primi decenni del secondo dopoguerra: la stagione dell'impegno e la necessità di una ricostruzione morale e materiale; l'esigenza di raccontare: il Neorealismo (tematiche, evoluzione e temi); Elio Vittorini, un intellettuale impegnato: *Il Politecnico, Conversazioni in Sicilia, Uomini e no*; Cesare Pavese, il "mestiere di vivere" e il disagio esistenziale: la contrapposizione infanzia/maturità, campagna/città, storia/natura; i romanzi: *Paesi tuoi, La casa in collina, La luna e i falò*; la guerra e la Resistenza: Beppe Fenoglio e Calvino; raccontare l'olocausto: Primo Levi ed Elsa Morante.

Commento dei seguenti testi (i testi sono stati assegnati come lettura autonoma e poi discussi in classe):

- Italo Calvino, *Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno* (materiale fornito dal docente - Classroom)
- Elio Vittorini, *Conversazioni in Sicilia*, I,1 (*Gli astratti furori* - materiale fornito dall'insegnante)
- Elio Vittorini, *Uomini e no*, LXIII-LXIV (*I morti di largo Augusto* - materiale fornito dall'insegnante)
- Elio Vittorini, *Uomini e no*, CIV (*L'offesa dell'uomo* - materiale fornito dall'insegnante)
- Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Il privato e la tragedia collettiva della guerra*, vol.6, T10, p. 661)
- Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny* (vol.6, T11, p. 664)
- Elsa Morante, *La Storia* (*La deportazione degli ebrei di Roma* - materiale fornito dall'insegnante)
- Cesare Pavese, *Il mestiere di vivere* (*Non parole. Un gesto*, vol.6, T1, p.803)
- Cesare Pavese, *La casa in collina*, cap. XXIII (*Ogni guerra è una guerra civile*, vol.6, T6, p. 825)
- Cesare Pavese, *La luna e i falò*, cap.I, (*Dove son nato non lo so*, vol.6, T7, p. 832)
- Cesare Pavese, *La luna e i falò* (*Che cosa resta?* - materiale fornito dall'insegnante)
- Italo Calvino, *Le città invisibili, Leonia* (materiale fornito dall'insegnante)
- Italo Calvino, *Le città invisibili, Berenice* (materiale fornito dall'insegnante)
- Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (L'autore al lettore - materiale fornito dall'insegnante)

- Italo Calvino *Ultima lettera a Pasolini* (materiale fornito dall'insegnante)
- Italo Calvino *Lezioni americane, Leggerezza* (materiale fornito dall'insegnante)
- Pier Paolo Pasolini, *Vi odio, cari studenti* (materiale fornito dall'insegnante)
- Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari, 7 gennaio 1973 e 14 novembre 1974* (materiale fornito dall'insegnante)

6. La narrativa italiana dal dopoguerra agli anni Ottanta (nuclei e temi essenziali): Italo Calvino, Giorgio Bassani, Pier Paolo Pasolini.

Dopo il 15 maggio si prevede di affrontare, sebbene a grandi linee e per nuclei essenziali, le caratteristiche principali della lirica del secondo Novecento.

7. Dante Alighieri, *Paradiso*

Introduzione alla terza cantica: dal *Purgatorio* al *Paradiso*; la struttura del terzo regno dell'oltretomba dantesco: i cieli, le gerarchie angeliche e i beati; le tematiche e le caratteristiche principali del Paradiso.

Lettura integrale, parafrasi, analisi e commento di una selezione di canti: I, II (vv.1-15), III, VI, XI, XV (vv. 85-148), XVII (vv. 46-142), XXXIII.

Lo studio dei contenuti dei canti non letti integralmente è stato presentato dall'insegnante per i canti IV, V, XXX e per i restanti è stato affidato come lavoro di approfondimento ai singoli studenti, che hanno preparato una breve presentazione con il supporto del testo di M. Santagata, *Il racconto della Commedia*, Mondadori, Milano 2020

LINGUA E LETTERATURA LATINA

prof.ssa Manduzio Anna Battista

PREMESSA

Lo studio del latino nel liceo delle scienze umane è generalmente inteso come valido supporto e significativo contributo alla formazione dello studente tramite la conoscenza delle radici culturali e linguistiche della civiltà.

La riflessione sulla lingua e l'analisi dei testi concorre a rafforzare la padronanza della lingua italiana e può agevolare in alcuni casi lo studio delle lingue straniere; inoltre lo studio di specifiche tematiche favorisce lo sviluppo del pensiero critico e la riflessione autonoma e si presta a opportuni collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Conoscenze

La classe ha acquisito conoscenze relative al contesto storico e sociale della letteratura latina di età imperiale e del tardo impero, alla vita e alle opere degli autori considerati, alle caratteristiche formali e contenutistiche dei principali generi letterari esaminati, alle principali tematiche oggetto di riflessione.

- Competenze disciplinari

Nel complesso sono state raggiunte, a vari livelli, le competenze disciplinari di base che prevedono l'analisi e la comprensione dei testi esaminati con il supporto della traduzione, la riflessione su contenuti, forma e stile delle opere, la contestualizzazione di opere e autori e lo sviluppo di un'interpretazione critica e personale.

- Abilità

Nel complesso gli studenti, a livelli diversi, sono in grado di:

- comprendere un testo latino con il supporto di una o più traduzioni;
- collegare autori e opere analizzati con il contesto storico-culturale di riferimento;
- mettere in relazione il brano analizzato con l'opera di cui fa parte;
- inquadrare opere e autori rispetto ad un contesto ampio, avvalendosi di collegamenti interdisciplinari o di riferimenti alla contemporaneità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della storia della letteratura latina è stato affrontato partendo dal contesto storico-culturale di riferimento, premessa necessaria per inquadrare il pensiero degli autori, i temi e gli argomenti delle principali opere, incoraggiando riflessioni spontanee e, quando possibile, collegamenti interdisciplinari e legami con l'attualità rispetto alle tematiche trattate.

Per alcuni argomenti si è ritenuto opportuno procedere per generi letterari, così da favorire il confronto e il ragionamento logico sulle varie modalità con cui ciascun autore ha deciso di affrontare le varie tematiche nella stessa forma (epica e romanzo).

La lettura e l'analisi dei testi è stata proposta prevalentemente in lingua italiana e in qualche caso esemplare in lingua originale, per mettere in evidenza la terminologia specifica, la struttura dei periodi e l'argomentazione, evidenziando di volta in volta parole ed espressioni chiave di particolare rilevanza nella cultura latina.

La classe risulta mediamente di buon livello, anche se non ha raggiunto piena autonomia nella gestione del testo latino, che deve essere sempre accompagnato da una traduzione che orienti la corretta comprensione del contenuto.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state debitamente programmate e sono state proposte in forma orale e scritta; sia le prove orali che le prove scritte si sono basate generalmente su analisi e commento di brani esaminati in classe, esposizioni relative agli argomenti trattati (autori, opere, contesto storico), riflessioni interdisciplinari e confronto tra autori ed epoche.

I criteri di valutazione hanno considerato la correttezza dei contenuti, la pertinenza della risposta, la capacità di argomentazione e rielaborazione personale, la capacità di individuare gli elementi chiave e le espressioni proprie della lingua latina.

Particolare rilevanza hanno avuto anche la correttezza e conoscenza dei testi e degli autori, dei generi letterari e del contesto storico e socio-culturale; della coerenza dei concetti espressi e dei collegamenti pertinenti; della capacità di riflessione e rielaborazione critica personale e per i testi scritti anche la correttezza ortografica, lessicale e sintattica dell'esposizione.

Lo studio della disciplina è stato affrontato attraverso lezioni frontali, in alcuni casi necessarie e funzionali all'analisi del testo (sia in latino che in italiano) e lezioni dialogate e partecipate, atte a promuovere l'intervento autonomo e la riflessione personale e a trovare analogie e differenze tra le diverse opere dello stesso autore o con quelle di autori diversi e a creare, ove possibile e in maniera pertinente, collegamenti interdisciplinari.

Nel corso dell'anno scolastico si sono dedicate alcune lezioni al ripasso e al riepilogo degli argomenti trattati di volta in volta per mantenere chiare le linee essenziali e fondamentali di autori e tematiche.

STRUMENTI

Libro di testo:

- G. Garbarino, L. Pasquariello: *Veluti flos. Cultura e letteratura latina. Testi, temi, lessico*, vol. 2, Paravia, Milano 2012.

Materiali multimediali di supporto e approfondimento forniti e condivisi dall'insegnante su Classroom (video, audio, ppt, mappe, selezione di testi).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Breve riepilogo sui principali autori della letteratura latina dell'età classica e dell'età augustea.

1. L'età giulio-claudia: contesto storico e culturale.

Brevi cenni sulla storiografia, l'aneddotica storica e la prosa tecnica.

Percorso autori

Fedro

· Dati biografici.

- Il genere della favola: il modello di Esopo, il prologo e la morale.
- Caratteristiche e contenuti dell'opera (*brevitas* e *varietas*).
- La visione della realtà: i deboli e la legge del più forte.

Testi:

- *Fabularum Phaedri liber I, Prologus* (in latino - materiale condiviso su Classroom);
- *Fabulae* I, 1 (*Lupus et agnus* – in latino - materiale condiviso su Classroom);
- *Fabulae* III, 7 (*Lupus ad canem* - in italiano - materiale condiviso su Classroom);
- *Fabulae* IV, 3 (*La volpe e l'uva* – in italiano).

Seneca

- Dati biografici;
- i *Dialogi*: le consolazioni e i dialoghi-trattati; contenuti e temi;
- i trattati: il *De clementia*, il *De beneficiis* e le *Naturales quaestiones*: contenuti e temi;
- le *Epistulae ad Lucilium*: la filosofia morale; contenuti, temi e stile (l'asianesimo di Seneca e le *sententiae*);
- le tragedie: trame, struttura e caratteristiche, il *furor* e la razionalità;
- l'*Apokolokyntosis*: una strana satira menippea; interpretazione del titolo, contenuti e temi.

Testi:

- *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4 (*Come trattare gli schiavi* - in latino - T2, p. 738);
- *Epistulae ad Lucilium* 24, 19-21 (*L'esperienza quotidiana della morte* – in italiano - T14, p. 768).
- *De brevitate vitae* I, 1-4 (*La vita è davvero breve?* - in latino - T4, p. 744);
- *De brevitate vitae* 10, 2-5 (*Il valore del passato* – in italiano - T6, p. 751);
- *De brevitate vitae* 12, 1-7; 13, 1-3 (*La galleria degli occupati* – in italiano, T7, p. 752);
- *De ira* I, 1, 1-4 (*L'ira* – in italiano - T9, p. 759);
- *De tranquillitate animi* 2, 6-9 (*L'angoscia esistenziale: gli eterni insoddisfatti* - in italiano, T11, p. 762);
- *De clementia* I, 1, 1-4 (*Monarchia assoluta e sovrano illuminato* (in italiano - Classroom);
- *De clementia* I, 10; 11, 1-3 (*Augusto e Nerone due diversi tipi di clemenza* - in italiano - Classroom);
- *Phaedra*, vv. 589-671 e *Medea*, vv. 891-977 (in italiano): l'irrazionalità e il *furor*.

Schede di approfondimento:

- Gli schiavi a Roma.
- La riflessione filosofica sul tempo.
- Intellettuali e potere: tra impegno e disimpegno (Classroom)
- La morte del saggio: il suicidio di Seneca raccontato da Tacito (Classroom).
- La morte nella riflessione filosofica di Seneca (Classroom).
- Seneca e Orazio: vivere nel presente (Classroom).

2. L'età dei Flavi e il principato adottivo:

da Vespasiano ad Adriano; da Adriano agli Antonini.

Contesto storico e culturale; la promozione e il controllo della cultura; la cultura nel II secolo e la seconda sofistica.

Percorso genere letterario: l'epica.

Lucano, Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio

Riepilogo caratteristiche del genere epico (la tradizione greca e l'epica di Virgilio).

Lucano

- Dati biografici e opere perdute;
- il *Bellum civile* (fonti, struttura e contenuti);
- caratteristiche dell'èpos di Lucano: l'epica rovesciata;
- un poema senza eroi: i personaggi del *Bellum civile*;
- il linguaggio poetico di Lucano: la concettosità e le *sententiae*.

Approfondimento. L'epica rovesciata di Lucano (Classroom).

Testi:

- *Bellum civile* I, 1-32 (*Proemio* in latino, T1, p. 809);
- *Bellum civile* I, 131-157 (i ritratti di Pompeo e Cesare - in italiano - Classroom),
- *Bellum civile* II, 380-391 (Catone – in italiano - Classroom);
- *Bellum civile* VI, 750-767; 776-820 (Una funesta profezia – in italiano - T2, p. 813).

Silio Italico

- La vita e l'opera;
- i *Punica*: struttura e contenuti;
- i personaggi;
- il modello di Virgilio e l'influenza di Lucano.

Testi:

- *Punica*, Proemio (in latino - Classroom)
- *Punica* I, 56-139 (Ritratto di Annibale - in italiano - Classroom)
- *Ritratto di Silio Italico* dall'epistolario di Plinio il Giovane

Valerio Flacco

- La vita e l'opera
- gli *Argonautica*: struttura e temi;
- il modello di Apollonio Rodio: analogie e differenze;
- i personaggi: Medea e Giasone.

Stazio

- Dati biografici e opere;
- la *Tebaide*: struttura e contenuti;
- il modello di Virgilio e Lucano;
- l'*Achilleide*: contenuti;
- le *Silvae*, poesie d'occasione.

Percorso genere letterario: La satira.

Persio e Giovenale.

Breve panoramica (e riepilogo) sulle origini del genere, sui modelli e sui maggiori esponenti di riferimento: analogie e differenze.

Persio

- Dati biografici
- La poetica e la critica morale
- I contenuti delle satire
- La forma e lo stile: la *iunctura acris*

Scheda di approfondimento. Il genere satirico

Testi

- Coliambi (in latino e in italiano - Classroom)

- *Satira* II (contro la religiosità (in italiano - Classroom)
- *Satira* III 1-62; 98-102 (la satira del giovin signore - in italiano - Classroom)
- *Satira* V, 14-18; 30-44 (in italiano - Classroom);

Giovenale

- Dati biografici;
- la poetica e le satire dell'*indignatio*;
- il secondo Giovenale;
- lingua e stile delle satire.

Testi

- *Satira* I, 1-6; 45-48; 79-80; 85-87 (in italiano);
- *Satira* VI, 114-132; 206-218; 643-661 (contro le donne - in italiano).

Percorso genere letterario: l'epigramma

Caratteristiche del genere, temi, contenuti, finalità.

Marziale

- Dati biografici;
- la poetica e le prime raccolte;
- tecnica compositiva e temi;
- *Liber de spectaculis*, *Xenia* e *Apophoreta*.

Testi

- *Epigrammata* VIII, 3, 19-20 (in italiano)
- *Epigrammata* XIV, 139 (in italiano)
- *Epigrammata* XIV, 56 (in italiano)
- *Xenia*, *lecur anserinum* (in italiano)
- *Apophoreta* (Iliade ed Odissea - in italiano)

Percorso genere letterario: il romanzo

Petronio e Apuleio.

Petronio

- Dati biografici: *arbiter elegantiae*, il ritratto di Petronio in Tacito; testimonianze e dati sull'autore e sull'opera;
- il *Satyricon*: modelli, struttura e contenuti;
- la questione del genere letterario e i rapporti con il romanzo antico;
- il mondo del *Satyricon*: il realismo di Petronio, la visione della realtà e i personaggi;
- il plurilinguismo.

Scheda di approfondimento. Il romanzo

Testi:

- *Satyricon* I-4 (la crisi dell'eloquenza - in italiano - Classroom);
- *Satyricon* 32-33 (Trimalchione entra in scena - in italiano - T1, p. 832);
- *Satyricon* 37-38,5 (La presentazione dei padroni di casa - in latino - T2, p. 835);
- *Satyricon* 50, 3-7 (Trimalchione fa sfoggio di cultura - in italiano - T3, p. 839);
- *Satyricon* 71, 1-8; 11-12 (Il testamento di Trimalchione - in italiano - T4, p. 841);
- *Satyricon* 110, 6-112 (La matrona di Efeso - in italiano - T5, p. 842).

L'età degli Antonini: contesto storico-culturale

Apuleio

- La vita e la formazione; l'attività di conferenziere e le due anime dell'autore;
- i *Florida* e le opere filosofiche;
- il *De magia*: un esempio di eloquenza e uno sfoggio di cultura;
- Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo; i modelli letterari; i temi;
- la finalità dell'opera: *delectare* e *docere*; i culti misterici e l'iniziazione;
- la *fabula di Amore e Psiche*: il significato allegorico.

Testi:

- *Metamorfosi* I, 1 (Prologo - in latino - Classroom);
- *Metamorfosi* III, 24-25 (Lucio diventa asino - in italiano, T1, p. 1016);
- *Metamorfosi* IX, 1-2 (La preghiera a Iside - in italiano - T2, p. 1019);
- *Metamorfosi* XI, 13-15 (Il ritorno alla forma umana - in italiano - T3, p. 1021);
- *Metamorfosi* IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca - in italiano, T4, p. 1023);
- *Metamorfosi* V, 22-23 (La trasgressione di Psiche - in italiano - T5-T6, p. 1025);
- *Metamorfosi* VI, 20-21 (Psiche è salvata da Amore - in italiano - T7, p. 1029).

Percorso autori

Quintiliano

- Dati biografici: maestro di eloquenza e insegnante di retorica;
- l'*Institutio oratoria*: struttura dell'opera, contenuti e finalità; la formazione del *vir bonus dicendi peritus*, l'educazione del bambino dalla famiglia al maestro; il canone letterario greco e latino;
- la figura del perfetto oratore ereditata da Catone e Cicerone;
- la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano;
- lo stile di Quintiliano.

Scheda di approfondimento. Il sistema scolastico a Roma

Testi:

- *Institutio oratoria* I, 1, 1-5 (L'attitudine umana all'apprendimento e l'importanza del linguaggio - in italiano - Classroom);
- *Institutio oratoria* I, 1, 12-14 (L'apprendimento della lingua straniera - in italiano - Classroom);
- *Institutio oratoria* I, 2, 1-2 (Obiezioni all'insegnamento collettivo - in italiano);
- *Institutio oratoria* I, 2, 4-8 (Anche a casa si corrompono i costumi - in italiano);
- *Institutio oratoria* I, 2, 18-22 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo - in italiano);
- *Institutio oratoria* II, 2, 4-8 (Il maestro ideale - in latino);
- *Institutio oratoria* X, I, 85-88; 90 (la poesia epica - in italiano - Classroom);
- *Institutio oratoria* X, 1, 93-95 (la satira - in italiano - Classroom);
- *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 (giudizio su Seneca - in italiano - Classroom).

Plinio il Giovane

- Dati biografici
- L'epistolario: fonte storica e letteraria

Testi:

- *Epistulae* VI, 16, 1-20 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio - in italiano - T2, p.933);
- *Epistulae* X, 96, 97 (Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (in italiano, T3-4, p. 936).

Tacito

- Dati biografici e carriera politica;
- l'*Agricola*: una biografia encomiastica; contenuto e tematiche (un collaboratore del *princeps*); stile e modelli;
- la *Germania*: genere letterario, fonti, struttura e contenuti; Romani e Germani a confronto; Hitler e il *codex Aesinas*;
- la riflessione sulla decadenza dell'oratoria: il *Dialogus de oratoribus*; la questione della paternità dell'opera; i protagonisti del dialogo e le teorie sulla decadenza dell'oratoria;
- le opere storiche: *Historiae* e *Annales* (struttura e contenuti);
- la concezione storiografica di Tacito: imparzialità e tendenziosità;
- la lingua e lo stile.

Testi:

- *Agricola*, 3 (La prefazione - in italiano - T1, p. 956);
- *Agricola*, 30-31 (il discorso di Calgaco - in italiano - T2, p. 958);
- *Germania*, 4 (Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani - in italiano - T4, p. 963);
- *Germania*, 19 (La fedeltà coniugale - in italiano - T6, p. 966);
- *Historiae*, IV, 73-74 (Il discorso di Petilio Ceriale - T7, p. 968);
- *Annales*, I, 1 (Proemio - in italiano - T8, p. 972);
- *Annales*, IV, 34-35 (Come trattare il dissenso – materiale fornito dall'insegnante)
- *Annales* XIV, 8 (La tragedia di Agrippina - in italiano - T9, p. 975);
- *Annales* XV, 38-39 (Nerone e l'incendio di Roma - in italiano - T10-T11, p. 978)
- *Annales*, XV, 44, 2-5 (La persecuzione dei cristiani - T12, p. 980).

Approfondimento. Seneca e Tacito, due intellettuali di fronte al potere imperiale.

Breve panoramica sulla crisi e la disgregazione dell'Impero romano d'Occidente e la letteratura tardoantica (cenni).

Percorso tematico: Intellettuali e potere.

(Educazione civica e cittadinanza).

La riflessione sul rapporto tra intellettuali e potere, con particolare riferimento all'età imperiale, si è sviluppata naturalmente a partire dai contenuti e dalle conoscenze acquisite nell'ambito della letteratura latina durante il corso dell'anno scolastico.

La figura del *princeps*, le sue principali caratteristiche, il suo ruolo (ideale e reale) e il suo rapporto con gli intellettuali all'interno della società sono stati considerati in base alle testimonianze di alcuni autori di riferimento (soprattutto Seneca e Tacito, con brevi cenni a Virgilio e alla politica culturale di Augusto), mettendo in evidenza ambiguità e contraddizioni di un'epoca fortemente condizionata dalla volontà del sovrano e dalla lotta al dissenso.

LINGUA E CULTURA INGLESE

prof.ssa Maria Valente

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- comprendere le idee di fondo e le relazioni di testi complessi, anche di carattere specialistico coerenti con l'indirizzo di studi della classe;

- leggere, analizzare e interpretare testi letterari come prodotto significativo della cultura di un popolo in epoche diverse, con particolare attenzione alla struttura del testo, alla tecnica narrativa, alla caratterizzazione di luoghi, tempi e personaggi, all'appartenenza ai vari generi letterari, alla collocazione storico-letteraria, all'analogia con realtà letterarie parallele e alle notizie essenziali sull'autore.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

THE VICTORIAN AGE: An Age of power and contradictions

HISTORY AND CULTURE:

1. A two-Faceted Period: The British Empire; Contradiction of an industrial country; New theories in politics, economics and science; New movements;

2. A Revolution successfully prevented: Poverty and misery; Reforms;

Enjoy The Arts: Crystal Palace

LITERATURE

1. A Mirror Held Up To Society

The Victorian Compromise

2. The Victorian Novel: The early Victorian novel (Serialisation; Genres; Women novelists); The Later Victorian novel; Dissatisfaction with the Victorian compromise; Women in History: Unconventional George Eliot; Victorian Poetry and Drama: Victorian Poetry; Victorian Drama; Explore Images: The Pre-Raphaelites and beautiful Ophelia

- **Charles Dickens:** A Brief Bio; Profile; "*The Adventures of Oliver Twist*": Characters; Short Plot; Themes; "Oliver starved to death" (lettura e analisi); A Christmas Carol: plot and meaning per visione rappresentazione teatrale.

- **Charlotte Brontë:** A Brief Bio; Profile; "*Jane Eyre*"; Short Plot; Themes; Language and Style; "I am a free being" (lettura e analisi); Women in History: The Real Brontë

- **Oscar Wilde:** A Brief Bio; Profile, "*The Picture of Dorian Gray*"; Short Plot; Themes; Interpretations; "The Preface"; "The Horror revealed" (lettura e analisi);

The Ballad of Reading Gaol: themes. (Educazione Civica - Human Rights: ergastolo, pena di morte, situazioni nelle carceri)

THE MODERN AGE: The beginning of modernity

LITERATURE

1. The Novel in the Age of Experimentation: Modernism; The transitional novelists; The modernist novelists; The stream -of-consciousness

- **James Joyce:** A Brief Bio; Profile; “*Dubliners*”: Themes and structure; Language and style; “Eveline” (lettura e analisi);

- **Virginia Woolf:** A Brief Bio; Profile; The Condition of Women writers; “*To The Lighthouse*”: Short Plot; Themes; Art; “Dinner together” (lettura e analisi); Women in History: We the new women, you the old men.

- **George Orwell:** A Brief Bio; Profile; “*Nineteen EightFour*”; Short Plot; Themes; Narrative structure and style; “Two and two make five” (lettura e analisi)

- **The War Poets:** themes; style; The Shell shock.

- **John McCrae:** a brief bio; “In Flanders Fields” (lettura e analisi)

ABILITÀ:

- interagire in una conversazione in situazioni formali;
- riferire, raccontare, riassumere e esprimere la propria opinione, motivandola;
- argomentare il proprio punto di vista;
- produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, usando un linguaggio adeguato e corretto.

METODOLOGIE:

Si è cercato di incoraggiare gli studenti all'autonomia, tramite il potenziamento delle abilità di studio specifiche per lo studio della letteratura straniera, inquadrando gli autori e le opere nel loro contesto letterario, storico e culturale, evidenziandone gli aspetti significativi e rilevando le eventuali influenze di correnti letterarie e di autori precedenti o contemporanei. La metodologia adottata si è basata sull'integrazione di diversi approcci, privilegiando quello testuale, come momento centrale dell'attività di classe, ma anche quello visivo, tramite immagini su dipinti o foto. Gli studenti sono stati invogliati a riflettere su alcune tecniche letterarie, anche sperimentali, e a reperire fonti per poi elaborarle. Il collegamento con la letteratura Italiana, con la Storia dell'arte, con le Scienze Umane e l'Educazione Civica è stato costante. Si è usato principalmente il libro di testo di letteratura e materiale audio-visivo reperito dal web, video con analisi e approfondimenti. E' stata sviluppata la tematica multidisciplinare dell'istruzione e dei metodi educativi, del lavoro minorile, della libertà di opinione ed espressione, dell'emancipazione femminile e della consapevolezza dell'essere. L'approccio non è stato solo letterario ma vi è stato un approfondimento delle maggiori strutture grammaticali. Il programma non ha subito tagli o essenziali modifiche ed è stato caratterizzato da una curvatura il più possibile interdisciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

PROVE SCRITTE

I periodo valutativo: **due prove scritte**

Il periodo valutativo: **due prove scritte e due prove orali**

Prove scritte: adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare la L2 in modo autonomo, grado di completezza dello svolgimento.

Prove orali: capacità di usare la lingua correttamente e in modo adeguato alle situazioni indicate negli obiettivi sopra indicati; capacità di leggere, analizzare, riassumere e commentare un testo.

Livello di sufficienza:

- comprensione del significato globale dei testi presi in esame, capacità di saperne esporre il contenuto in modo comprensibile, di saper commentare e riconoscere gli elementi essenziali e di saperli collocare nel contesto;

- saper interagire in una conversazione sui temi trattati con un linguaggio accettabile dal punto di vista fonologico, lessicale e formale.

Al momento della valutazione sommativa (1°e 2°periodo valutativo) si è tenuto conto anche del grado d'impegno, di partecipazione, di puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati.

TESTI E STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo: **ENJOY**, Ballabio, Brunetti, Bedell, Europass; **Venture into First**, Oxford University Press; **Smart Grammar**, ELI

Materiale audiovisivo, powerpoint, web links, videos.

SCIENZE NATURALI

prof. imperi Francesco

COMPETENZE:

- effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti,
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Griglia di valutazione d'istituto e adottata dal dipartimento

TESTI e MATERIALI ADOTTATI:

- Libro di testo "Immagini e concetti della biologia – dalla biologia molecolare al corpo umano" a cura di Sylvia S. Mader editore Zanichelli
- Libro di testo "#Terra edizione azzurra" a cura di Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto, editore Zanichelli
- Visione di filmati
- Presentazioni in power point di supporto al testo e nella parte CLIL

UNITÀ DIDATTICHE: 1. Modalità CLIL

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati:

- Carbon Cycle
- Water Cycle
- Nitrogen Cycle

UNITÀ DIDATTICHE: 2. – Biomolecolare: DNA

CONOSCENZE:

- Scoperta del DNA : Tappe della scoperta del DNA dalla struttura alla funzione tramite la descrizione degli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase, scoperte di Rosalind Franklin, Maurice Wilkins, James Watson e Francis Crick)
- Materiale ereditario e le sue fondamentali caratteristiche
- Duplicazione del DNA
- Sintesi proteica: trascrizione traduzione (mRNA, tRNA, rRNA, ribosomi, codice genetico)

UNITÀ DIDATTICHE: 3. Biotecnologie

CONOSCENZE:

- Introduzione alle biotecnologie (moderne e antiche)
- Basi delle principali biotecnologie (DNA ricombinante, enzimi di restrizione, PCR, elettroforesi)
- Biotecnologie nel genoma umano (HGP) progetto) e sequenziamento del DNA, clonazione, terapia genica umana e cellule staminali.
- Introduzione e discussione alla Bioetica e le sue implicazioni sulla società

UNITÀ DIDATTICHE: 4. Geologia

CONOSCENZE:

- Principi di geologia: ciclo geologico (di Hutton)
- Diversi tipi di minerali
- Diversi tipi di rocce (magmatiche, metamorfiche, sedimentarie), ciclo litogenetico
- Le Faglie : diretta, inversa e trascorrente, i sistemi di faglie e la fossa tettonica
- Fenomeni vulcanici, con particolare attenzione ai fenomeni italiani
- Fenomeni sismici (onde P, S)

FILOSOFIA

Prof.ssa Consuelo Filz

L'insegnamento della filosofia è stato pensato, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, come momento formativo di crescita ed autonomia personale e come affinamento delle capacità degli studenti volti a distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e correnti di pensiero.

La classe ha mostrato interesse nei confronti delle tematiche affrontate.

La partecipazione da parte degli studenti è stata nella maggior parte dei casi attiva, a volte anche costruttiva, ciò ha permesso di svolgere lezioni dialogate e di confronto reciproco.

L'impegno durante l'anno scolastico è stato costante e produttivo per la maggior parte di essi, per alcuni si è resa necessaria una spiegazione ulteriore, comunque supportata da una buona volontà personale.

Sul piano delle conoscenze si è cercato di proporre un percorso attraverso nodi e problemi fondamentali presenti nella filosofia moderna e contemporanea.

La classe conosce il pensiero degli autori trattati ed è capace di contestualizzarlo.

Sul piano delle competenze l'obiettivo dell'insegnamento della filosofia, anche a conclusione di un triennio di studio della materia, è stato quello di intendere la disciplina filosofica come "problematizzazione profonda", con lo scopo di realizzare su questo una specifica "competenza argomentativa".

In questo caso all'interno della classe si registrano delle sensibili differenze, anche se in generale gli studenti sanno sintetizzare e schematizzare i concetti chiave.

Attraverso l'uso sistematico di lezioni dialogate e partecipate la classe ha sviluppato una discreta capacità critica, in alcuni casi ottima, e di ragionamento sui quesiti filosofici.

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno
- Individuare e comprendere caratteri e ragioni delle tematiche affrontate
- Saper utilizzare e rielaborare le conoscenze attraverso una terminologia specifica
- Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo
- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Saper argomentare le tematiche affrontate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni introduttive, di contestualizzazione, di trattazione tematica, di chiarimento da parte dell'insegnante, indicazioni bibliografiche e di luoghi di possibile ricerca. Dialogo, riflessione e discussioni guidate con commenti individuali o di gruppo in relazione a questioni, brani, opere proposte.

TESTI E STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Il gusto del pensare, M. Ferraris, volumi 2 e 3.
- Letture dei testi degli autori.
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Brevi video/immagini a supporto

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il tipo di apprendimento/insegnamento della filosofia a cui si è mirato è stato speso sul piano di un "apprendimento profondo" e significativo. Nel processo valutativo si è cercato quindi di favorire le dinamiche di autovalutazione da parte degli stessi studenti, con un significato d'orientamento e di meta riflessione autobiografica, oltre che di certificazione delle competenze acquisite.

La valutazione, di conseguenza, è stata in buona parte di tipo formativo con alcuni momenti, specificatamente definiti, di tipo sommativo. Inoltre la valutazione ha tenuto in considerazione il livello di partenza dei singoli studenti, i loro percorsi, le eventuali difficoltà e/o particolari interessi emersi durante l'anno scolastico. Sono state privilegiate le verifiche orali.

CONTENUTI

I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo

Le premesse del Romanticismo e la contrapposizione all'illuminismo.

L'Idealismo tedesco: l'Aspirazione all'infinito, la rivalutazione della dimensione storica, l'esaltazione dell'arte e del sentimento.

J. G. Fichte:

L'idealismo etico: infinità dell'Io.

L'attività dell'Io e I tre momenti del processo dialettico.

La dottrina morale e la missione del dotto.

F. W. Schelling:

L'idealismo estetico: fusione tra natura e spirito

L'arte come strumento per conoscere l'assoluto.

La natura come opera d'arte.

W. F. Hegel:

I capisaldi della filosofia hegeliana: reale e razionale, la risoluzione del finito nell'infinito, la funzione della filosofia, il processo dialettico.

La Fenomenologia dello Spirito: parte introduttiva dell'opera, l'Autocoscienza (dialettica servo/padrone).

La Filosofia dello Spirito: lo Spirito Oggettivo: diritto, moralità, l'eticità (la famiglia, la società civile, lo Stato), lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia.

La filosofia della storia, il Weltgeist, la funzione della guerra.

Lecture:

- La verità come sistema
- Il movimento progressivo dello spirito
- La notte delle vacche nere
- Il vero è l'intero
- La Fenomenologia ossia il cammino dello spirito
- L'immane potenza del negativo
- La dialettica servo-padrone

A. Schopenhauer

Biografia. Il mondo come volontà e rappresentazione: fenomeno e noumeno kantiano, il velo di Maya, la volontà di vivere.

Tra dolore e noia: la continua sofferenza umana.

Il Pessimismo cosmico.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, ascesi.

Lecture:

- Il mondo come rappresentazione
- La scoperta della volontà
- La concezione pessimistica della vita

S. Kierkegaard

I nuclei fondamentali del pensiero di Kierkegaard: critica all'hegelismo, le possibilità e la scelta come condizione umana. Angoscia e disperazione.

Aut-Aut: gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

Lecture:

- La vita estetica di Don Giovanni
- La scelta
- L'angoscia come possibilità della libertà

Destra e sinistra hegeliana

L. Feuerbach

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione religiosa ed ateismo.

Lecture:

- L'alienazione religiosa

K. Marx

Critica ad Hegel.

Analisi della società: l'alienazione e il lavoro estraniato.

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura.

L'analisi economica del Capitale: valore d'uso e valore di scambio, plusvalore

Il Manifesto: presa di coscienza, lotta di classe, la rivoluzione, la dittatura del proletariato.

Lecture:

- Struttura e sovrastruttura
- La produzione del plusvalore
- L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro
- La rivoluzione comunista
- Costituzione italiana: art.1, 3, 35, 36, 37, 38, 39, 40.

IL Positivismo

Celebrazione della scienza e della tecnica.

A. Comte: la nuova enciclopedia delle scienze, nascita della sociologia, la legge dei tre stadi.

Lettura:

- La legge dei tre stadi

W. F. Nietzsche

Analisi della crisi della civiltà occidentale.

La Nascita della tragedia: elemento apollineo e elemento dionisiaco, nascita e morte della tragedia, razionalismo socratico.

Le tre metamorfosi: cammello, leone, fanciullo

La genealogia della morale: morale dei signori e morale degli schiavi.

Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio.

La trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza.

L' Oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale.

Letture:

- L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca
- L'annuncio della morte di Dio
- L'avvento dell'Oltreuomo

Lettura integrale del testo: “ **Così parlò Zarathustra** “

S. Freud

La struttura della psiche e la scoperta dell'inconscio.

La psicanalisi e l'interpretazione dei sogni.

La teoria della sessualità, il complesso di Edipo.

Eros e Thanatos: pulsione di vita e pulsione di morte.

Lecture:

- La fase orale nello sviluppo sessuale del bambino
- L'io e i suoi "tre tiranni": la seconda topica
- Carteggio Freud-Einstein sulla tematica della fatalità della guerra

Bergson e lo spiritualismo

Caratteri generali e critica al positivismo, il tempo della scienza e il tempo della coscienza, il dibattito con Einstein, valore della memoria, lo slancio vitale.

Lecture:

- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza
- Lo slancio vitale

L'esistenzialismo

L'esistenzialismo come clima culturale: analisi della condizione umana, la ripresa del pensiero di Kierkegaard, la deiezione dell'esserci e l'esistenza autentica.

J. P. Sartre: l'esistenzialismo come umanismo, esistenza e libertà, la tragicità della condizione umana, potenza dello sguardo e conflitto con gli altri, dalla nausea all'impegno.

Lecture:

- Il problema dell'essere e l'Esserci
- L'essere-per-la morte

H. Arendt

L'analisi del totalitarismo, il male radicale, la banalità del male.

La politica come discorso ed azione: l'agire politico nella vita attiva.

Lecture:

- L'ideologia totalitaria

F. d'Eaubonne

L'ecofemminismo e la lotta al patriarcato.

J. Butler

La forza della non-violenza.

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Maria Elena Margoni

PREMESSA

Approfondendo metodi, linguaggi e contenuti delle scienze umane, si è cercato di procedere nella direzione di una “educazione alla complessità” (E. Morin), che sollecita una ricomposizione da parte dei ragazzi e delle ragazze di un sapere articolato, dove le diverse tematiche si arricchiscono e si intrecciano vicendevolmente. Tutto ciò però privilegiando alcuni nodi ritenuti essenziali e prediligendo l’approfondimento anche attraverso letture di brani o testi integrali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Ampliamento e consolidamento del lessico specifico delle diverse scienze umane e corretto utilizzo in diversi contesti comunicativi.
- Consolidamento delle capacità di analizzare e sintetizzare, di argomentare in modo coerente e rigoroso, di individuare collegamenti e relazioni intra e interdisciplinari.
- Capacità di esprimere una valutazione critica, personale sugli argomenti oggetto di studio.

METODOLOGIA

Si sono privilegiate lezioni frontali e dialogate, aventi una funzione di supporto e di sostegno allo studio personale, alla comprensione, alla problematizzazione e all’organizzazione delle conoscenze, nonché la lettura guidata e commentata di numerosi testi scelti relativi ai concetti nodali degli autori studiati. Pur scegliendo di articolare il percorso annuale per moduli che si concentrassero sulle tematiche delle specifiche discipline, particolare attenzione è stata riservata alla capacità di individuare raccordi intra e interdisciplinari, cercando di oltrepassare la rigida compartimentazione che ancora caratterizza la trattazione manualistica delle tematiche disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è cercato di mantenere un equilibrio tra il ricorso a verifiche scritte, che oltre ad accertare il livello delle conoscenze permettono agli studenti di sviluppare le competenze argomentativa ed espositiva, e verifiche orali sistematiche e periodiche, volte a potenziare le capacità espressive e l’uso del lessico specifico. I principali criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- correttezza delle informazioni possedute
- correttezza nell’uso del lessico disciplinare
- capacità di argomentare in modo organico, coerente e critico e di fornire spiegazioni precise e strutturate.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL’ANNO PER LA DISCIPLINA

Complessivamente la classe è stata in grado di utilizzare, anche se con livelli molto differenti, il linguaggio disciplinare e ha dimostrato di aver appreso gli autori trattati, le teorie, i temi di ricerca e i nuclei problematici delle discipline. Una parte della classe presenta ancora qualche difficoltà

nell'organizzare lo studio in maniera efficace e sistematica e fatica ad abbandonare un consolidato approccio mnemonico, a favore della capacità di problematizzare le questioni senza necessariamente darne una lettura lineare e semplificata. Qualche studente e studentessa deve ancora consolidare la capacità di elaborare un testo espositivo organico e strutturato, facendo uso di un lessico adeguato e specifico.

TESTI

a) Manuale in adozione:

V. Rega-M.Nasti, "Essere Umani. Sociologia, antropologia, pedagogia". Zanichelli, 2020

b) Testi letti in versione integrale dagli studenti:

- Domenico de Masi, "La felicità negata" (lettura estiva)
- Federico Pallante, "Elogio delle tasse" (lettura estiva)
- A. Neill, "I ragazzi felici di Summerhill"
- M. Montessori, "Educare alla libertà"
- Scuola di Barbiana, "Lettera ad una professoressa"
- Bauman (un saggio a scelta) "Dentro la globalizzazione. le conseguenze sulle persone", "La società dell'incertezza", "Consumo, dunque sono"
- Morin, "La testa ben Fatta"

CONTENUTI:

1. CONCEZIONE DEL FANCIULLO E MODELLI PEDAGOGICI NELLE TEORIE DEL NOVECENTO

1.1 Positivismo e pedagogia: definizione di positivismo, come cambia l'oggetto e il metodo della pedagogia sotto l'influenza del positivismo; la pedagogia scientifica e le sue caratteristiche; Aristide Gabelli e i programmi del 1888; breve storia della scuola dalla legge Casati alla legge Daneo-Credaro

1.2 Le scuole nuove e la scuola attiva: definizione e caratteristiche delle scuole attive secondo Ferriere; Freinet: educazione popolare e cooperazione (critica alla scuola tradizionale, la selezione e il ruolo sociale della lingua, la tipografia e il testo libero, il libro della vita e la cooperazione); le sorelle Agazzi: l'educazione infantile materna (ambiente e materiali, la nuova educatrice, le cianfrusaglie e il museo didattico, le attività di vita pratica, l'educazione sensoriale e l'educazione linguistica)

1.3 Modello pedagogico psicocentrico e sociocentrico: Neill e Makarenko a confronto: idea di fanciullo, fini educativi, influenza dell'ambiente, concetto di libertà e disciplina, concezione dello sviluppo. Nello specifico

Neill: l'influenza di Freud, Adler e Lane; la bontà originaria del bambino e l'intervento repressivo dell'adulto; la metodologia non-direttiva, libertà, accettazione e autoregolazione

Makarenko: la personalità come frutto delle influenze sociali, il fine politico dell'educazione, la disciplina, la metodologia del collettivo, il caso Miscia, Terentiuk e Ivanov, tradizioni, riti e identità

1.4 La pedagogia scientifica di Maria Montessori: la scoperta del bambino autentico, il profilo psicologico del bambino (embrione spirituale, nebulose e periodi sensitivi, mente assorbente, mente consapevole e matematica), materiali di sviluppo sensoriale ed esercizi di vita pratica, figura dell'educatrice, la "casa dei bambini" e l'ambiente materiale, libertà come autonomia.

1.5 La pedagogia scientifica di Ovide Decroly: la critica alla scuola tradizionale, i principi della scuola rinnovata, metodo delle idee associate e centri di interesse, l'educazione dei bambini irregolari e l'educazione individualizzata

1.6 Democrazia ed educazione in J. Dewey: pragmatismo e strumentalismo logico, il concetto di esperienza e i caratteri dell'esperienza educativa, la teoria dell'indagine, democrazia, spirito scientifico ed educazione, scuola attiva e progressiva, "Il mio credo pedagogico"

1.7 L'attualismo gentiliano (l'unità di maestro e scolaro) e la scuola serena di G. Lombardo Radice; la riforma Gentile e i programmi della scuola primaria di Lombardo Radice.

1.8 Don Milani e la formazione del cittadino sovrano: le finalità dell'educazione e la cultura vera, la denuncia del carattere classista della scuola, l'importanza della lingua, il ruolo della politica, le proposte per una scuola democratica.

1.9 La psicopedagogia: Piaget, Vygotskij e Bruner. Nello specifico:

Piaget: intelligenza e adattamento, accomodamento e assimilazione, strutture, stadi di sviluppo e ricadute educative

Vygotskij: la natura sociale della mente, i tre livelli dello sviluppo, costruttivismo sociale, il ruolo della cultura sullo sviluppo, il rapporto tra pensiero e linguaggio e la zona di sviluppo prossimale, ricadute pedagogiche

Bruner: attività cognitiva come processo attivo e costruttivo e la categorizzazione, ne "Il pensiero: strategie e categorie"; confronto con Piaget e Vygotskij, rapporto tra apprendimento e sviluppo e ruolo delle tre modalità di rappresentazione; la conferenza di Woods Hole e il dopo Dewey; critica alla scuola attiva e la didattica strutturalista.

1.10 Morin: Analisi de "La testa ben fatta" di Morin: le due aree umanistica e scientifica, le sfide della complessità, le finalità dell'insegnamento

1.11 Storia della scuola dopo la Seconda guerra Mondiale

2. EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ (CENNI A FINE ANNO)

2.1 Educazione interculturale: breve storia dell'accoglienza; educazione interculturale e multiculturale; nuova concezione della cultura e identità plurale; tre approcci alla diversità (assimilatorio, multiculturale e interculturale); integrazione e inclusione (integrazione, interazione e riconoscimento)

2.2 Educazione nelle situazioni di svantaggio, disabilità e disturbi specifici: concetto di disturbi specifici dell'apprendimento, integrazione e integrazione avanzata o inclusione; modelli interpretativi della disabilità (OMS e OCSE); da handicap a disabilità; integrazione disabile e leggi guida (L.104 del 1992); integrazione avanzata e sistema formativo integrato per inclusione di tutti e ciascuno.

3. GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA E POLITICA

3.1 Cos'è la globalizzazione: caratteri della globalizzazione (nuovi mercati, nuovi attori, nuove regole, nuovi strumenti di comunicazione), le conseguenze sull'individuo, teorie sulla globalizzazione (globalismo, scetticismo, trasformazionismo, glocalizzazione); Baumann (società liquida, consumo, mobilità come criterio di stratificazione, globali e locali) e Beck (società del rischio, tipologie di rischio, differenza tra rischio e catastrofe, superamento stato-nazione tradizionale) e Stiglitz (per una globalizzazione dal volto umano)

3.2 la globalizzazione economica: la nascita delle istituzioni economiche internazionali (neoliberismo e istituzioni di Bretton Woods); imprese multinazionali e transnazionali, trasformazione del lavoro ed economia sociale (Yunus e il microcredito)

3.3 sviluppo umano e disuguaglianza: indice dello sviluppo umano, l'approccio delle capacità di Amartya Sen, l'origine della povertà secondo Vandana Shiva, disuguaglianza e stratificazione sociale.

3.4 la globalizzazione politica: lo stato nazionale dalle origini alla crisi, i principali fattori di crisi, le istituzioni politiche internazionali, politica mondiale e spazio giuridico globale, diritti umani e loro fondamento, cosmopolitismo.

3.5 La globalizzazione e i media: media, mass media e new media; McLuhan (media caldi e freddi, villaggio globale, il medium è il messaggio)

4. GLOBALIZZAZIONE CULTURALE

4.1 Cultura e identità nel mondo globalizzato, teorie a confronto (omologazione, scontro culturale, glocalizzazione, ibridazione, multiculturalismo)

4.2 Appadurai: deterritorializzazione, panorami, globalizzazione come indigenizzazione, cosmopolitismo dal basso, nuove migrazioni

4.3 Il rapporto con l'alterità (modelli di relazione tra autoctoni e stranieri di Zagrebelskj, esempio inglese e francese, il problema dell'identità e della cittadinanza, cittadinanza cosmopolita)

4.4 Augè e l'antropologia della globalizzazione: non luoghi, città mondo e surmodernità

4.5 Latouche: decrescita felice, le otto R e decolonizzazione dell'immaginario

4.6 Naomi Klein: "No Logo"

4.7 Flussi migratori e loro cause (percorso Lorena Martinello)

5. WELFARE STATE

5.1 Rischi e protezione sociale (previdenza sociale, assistenza sociale, assistenza sanitaria)

5.2 Origini e nascita dello stato sociale (le assicurazioni sociali nella Germania di Bismarck e il rapporto Beveridge)

5.3 Modelli di Welfare (Titmuss, Esping-Andersen, Saraceno)

5.4 Crisi del welfare: fattori di crisi, da Welfare passivo ad attivo

5.5 Terzo settore: definizione, funzioni e caratteristiche, volontariato

MATEMATICA

prof.ssa Lara Stedile

Le Indicazioni Nazionali delineano un percorso di insegnamento della matematica che stimoli l'interesse per la matematica attraverso esperienze significative che dimostrino l'utilità degli strumenti appresi nella vita quotidiana. Le Indicazioni suggeriscono ai docenti di concentrarsi sui concetti fondamentali, senza lasciarsi condizionare dalla necessità di terminare il "programma". L'obiettivo è che gli studenti comprendano a fondo le idee fondamentali della disciplina, piuttosto che studiare molti concetti senza acquisirli completamente.

La revisione dei programmi di matematica prevede una centratura sui processi piuttosto che sulle nozioni, con l'obiettivo di potenziare le abilità argomentative e il problem solving, funzionali alla cittadinanza.

COMPETENZE:

La gran parte degli studenti ha partecipato alle attività proposte in maniera costruttiva e attiva, mostrando curiosità e interesse.

Competenze specifiche raggiunte dalla maggior parte degli studenti

- Utilizzare la terminologia, il linguaggio simbolico e le forme di rappresentazione proprie della disciplina.
- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi propri dell'analisi matematica per lo studio di semplici funzioni. Esaminare grafici, evidenziandone le caratteristiche fondamentali.

Competenze trasversali raggiunte da quasi tutta la classe

- Superare il senso di inadeguatezza rispetto alla disciplina, rafforzando la propria autostima.
- Lavorare in gruppo, collaborando efficacemente.
- Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.
- Prediligere un approccio critico a un approccio mnemonico.

CONTENUTI TRATTATI:

I contenuti trattati vengono elencati per semplicità di lettura; tale elenco non corrisponde alla sequenza utilizzata in classe, dove invece gli argomenti sono stati introdotti e affrontati mediante un metodo ricorsivo e un procedimento per espansione al fine di favorire un apprendimento critico e scoraggiare quello mnemonico.

Contenuti:

- Richiami: funzioni, funzione esponenziale, razionale, razionale fratta, irrazionale.
- Dominio e Codominio di una funzione.
- Limite di una funzione agli estremi del dominio.
- Continuità e discontinuità di una funzione.
- Derivabilità di una funzione, derivata prima di una funzione.
- Rappresentazione grafica di semplici funzioni.
- Lettura del grafico di una funzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli studenti, seppur a diversi livelli di approfondimento.

- Determinare il dominio delle funzioni razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali ed esponenziali.

- Determinare i limiti di una funzione in casi semplici, deducendoli dalla lettura di grafici o calcolandoli mediante sostituzione e mediante gerarchia degli infiniti o scomposizioni, ove il limite si presenti in forma indeterminata $\left(\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}\right)$
- Determinare eventuali punti di discontinuità di funzioni razionali fratte e funzioni definite a tratti, e classificarli.
- Calcolare la derivata prima delle funzioni razionali.
- Comprendere il significato grafico del limite e della derivata.
- Leggere il grafico di una funzione deducendone
 - dominio,
 - simmetria rispetto all'origine o all'asse delle ordinate,
 - intersezioni con gli assi,
 - segno,
 - limiti,
 - asintoti,
 - continuità e discontinuità,
 - massimi, minimi e crescita/descrescenza.
- Rappresentare graficamente semplici funzioni razionali, esponenziali, irrazionali, definite a tratti, dopo averne determinato algebricamente:
 - dominio,
 - intersezioni con gli assi,
 - segno,
 - limiti agli estremi del dominio,
 - asintoti verticali e orizzontali.
 e limitatamente alle funzioni razionali intere e fratte:
 - segno della derivata prima, crescita, decrescenza e punti di massimo e minimo.

METODOLOGIE:

Al fine di promuovere un apprendimento di natura induttiva, si è fatto ricorso a metodologie didattiche dinamiche e collaborative. La trasmissione dei contenuti è avvenuta prevalentemente attraverso lezioni interattive, concepite per coinvolgere attivamente gli studenti, protagonisti centrali del processo di apprendimento e artefici della costruzione del loro sapere. L'introduzione di problemi e quesiti iniziali ha rappresentato un efficace stimolo per la discussione, potenziando al contempo le capacità di espressione, analisi critica, autocorrezione e sintesi concettuale. La comprensione dell'errore è considerata come strumento utile alla costruzione del sapere.

Gli esercizi sono stati svolti sia individualmente che in piccoli gruppi, strategia che ha incentivato il confronto costruttivo e l'apprendimento reciproco tra pari.

Infine, la modalità della lezione frontale è stata intenzionalmente limitata ai soli momenti di riepilogo e consolidamento dei concetti chiave.

L'attenzione didattica si è concentrata primariamente sull'interpretazione dei grafici, mentre i fondamenti teorici sono stati presentati in maniera concisa e supportati da esempi e dimostrazioni informali.

Potenziamento e recupero in itinere:

- sportello settimanale organizzato dall'istituto;
- recupero in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per ogni periodo valutativo sono state proposte tre verifiche scritte programmate. Le interrogazioni sono state svolte solo su base volontaria.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: pertinenza, coerenza, conoscenza consapevole dei contenuti e dei metodi, correttezza formale, uso appropriato degli strumenti matematici, chiarezza nella comunicazione, giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Nella valutazione finale del secondo periodo valutativo sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato e i progressi manifestati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Esercizi e schemi forniti dalla docente su Classroom.
Libro di testo: Cartesio Volume 5 - ETAS.

FISICA

prof.ssa Lara Stedile

COMPETENZE:

Si è cercato di stimolare l'interesse degli studenti proponendo un percorso storico, in modo tale da fornire anche spunti interdisciplinari, e, ove possibile, laboratoriale.

L'approccio laboratoriale adottato ha però richiesto tempi di sviluppo più lunghi rispetto a quelli necessari per una didattica tradizionale.

La gran parte degli studenti ha partecipato alle attività proposte in maniera costruttiva e attiva, mostrando curiosità e interesse.

Competenze specifiche raggiunte dalla maggior parte degli studenti

- Osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Competenze trasversali raggiunte da quasi tutta la classe

- Superare il senso di inadeguatezza rispetto alla disciplina, rafforzando la propria autostima.
- Lavorare in gruppo, collaborando efficacemente.
- Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.
- Prediligere un approccio critico a un approccio mnemonico.

CONTENUTI TRATTATI:

Premessa

I contenuti trattati vengono elencati per semplicità di lettura; tale elenco non corrisponde alla sequenza utilizzata in classe, dove invece gli argomenti sono stati introdotti e affrontati mediante un metodo ricorsivo al fine di favorire e un apprendimento critico, e scoraggiare quello mnemonico.

Fenomeni elettrostatici

- L'elettrizzazione per strofinio
- Lavoro in gruppo per l'approfondimento di uno dei modelli atomici (Democrito, Thompson, Rutherford, Bohr, Schroedinger)
- I Conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La legge di Coulomb
- La pila di Volta

Il campo elettrico

- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Analogie e Differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale
- La corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- Dibattito organizzato dagli studenti sulla guerra delle correnti (corrente continua vs corrente alternata)

Teoria della relatività ristretta

- Inadeguatezza della relatività di Galileo; indipendenza della velocità della luce dal moto relativo.
- I postulati della relatività ristretta
- La dilatazione dei tempi e il paradosso dei gemelli (cenni)
- La contrazione delle lunghezze (cenni)

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli studenti, seppur a diversi livelli di approfondimento.

- Individuare analogie e differenze tra la legge di gravitazione universale e la legge di Coulomb.
- Comprendere il significato delle leggi di Ohm.
- Comprendere il ruolo dei modelli nell'evoluzione della scienza: i modelli per l'atomo.
- Comprendere l'evoluzione della fisica nel tempo: dalla legge di gravitazione universale e dall'interazione a distanza, al concetto di campo; dalla relatività di Galileo alla relatività di Einstein.
- Comprendere il valore universale della scienza

METODOLOGIE:

Al fine di promuovere un apprendimento di natura induttiva, si è fatto ricorso a metodologie didattiche dinamiche e collaborative. La trasmissione dei contenuti è avvenuta prevalentemente attraverso lezioni interattive, concepite per coinvolgere attivamente gli studenti, protagonisti centrali del processo di apprendimento e artefici della costruzione del loro sapere. L'osservazione della realtà, gli esperimenti, l'utilizzo di software di simulazione e di video hanno rappresentato un efficace stimolo per la discussione, potenziando al contempo le capacità di espressione, analisi critica, autocorrezione e astrazione.

I lavori di ricerca a gruppi e il dibattito sono stati progettati con l'intento di suscitare interesse, favorire le capacità espressive e permettere agli studenti di cimentarsi con modalità comunicative differenti e creative.

La lezione frontale è stata limitata ai momenti di sintesi e recupero.

Potenziamento e recupero in itinere:

- sportello settimanale organizzato dall'istituto;
- recupero in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state proposte verifiche scritte programmate. Per la valutazione orale sono stati valorizzati gli interventi spontanei, le relazioni degli esperimenti, la presentazione dei lavori di ricerca e approfondimento svolti in gruppo, la preparazione e la gestione del dibattito.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: pertinenza, coerenza, conoscenza consapevole dei contenuti e dei metodi, correttezza formale, uso appropriato degli strumenti matematici, chiarezza nella comunicazione, giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni.

Nella valutazione finale del secondo periodo valutativo sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato e i progressi manifestati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Dispense ed esercizi forniti dalla docente.

Attività di laboratorio.

Video esperimenti: ReinventoreTV.

PHET Colorado

Canali Youtube: Step by step.

Teatro scientifico: "Scienza&Cinema. La fisica spiegata con gli errori dei film", di e con Alan Zamboni.

Il libro di testo in adozione (Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte Lezioni di fisica. Edizione azzurra) è stato utilizzato raramente.

STORIA

Prof.ssa Elisabetta Borsato

CONTENUTI

Linea del tempo. Imperialismo da 1870 alla scoppio della Grande Guerra.

La Grande Guerra:

La corsa al riarmo - Le tensioni in Marocco e nei Balcani - L'attentato di Sarajevo - Il meccanismo delle alleanze - I fronti di guerra - Una guerra combattuta in trincea - La posizione dell'Italia - Interventisti e neutralisti - Il patto di Londra - L'entrata in guerra dell'Italia - Dal 1914 al 1915 - 1916: Il terzo anno di guerra - 1917: l'anno della svolta - La resistenza italiana - 1918: l'ultimo anno di guerra - La fine della guerra sul fronte italiano - Il tragico bilancio del conflitto.

Prima e dopo la Grande Guerra

La rivoluzione sovietica:

La Russia prima della rivoluzione – I partiti politici in Russia nel 1917 – La rivoluzione di febbraio – Il governo provvisorio – La nascita dei Soviet – Le tesi di aprile di Lenin – Il nuovo governo Kerenskij – La rivoluzione di ottobre – Le difficoltà del governo rivoluzionario – I decreti di emergenza – La guerra civile – La fine della guerra civile – Il comunismo di guerra – La NEP – La nascita dell'URSS.

L'avvento del fascismo:

L'Italia in crisi del dopoguerra – Il biennio rosso – La nascita dei fasci di combattimento – Le elezioni del 1919 – I liberali al governo – Lo squadristico fascista – Cresce il consenso al fascismo – Le scissioni nel partito socialista – I fascisti in parlamento – Il fascismo diventa partito – La marcia su Roma – Mussolini al governo – Il primo governo Mussolini – Il lento indebolimento delle istituzioni – Le elezioni del 1924 e il listone – IL delitto Matteotti – Verso il regime – Le leggi fascistissime – La fascistizzazione del paese.

Il regime fascista:

L'organizzazione del consenso – Il controllo sull'informazione – Le organizzazioni del tempo libero – Il sistema corporativo – I patti lateranensi – Un totalitarismo incompiuto – L'opposizione al fascismo – Gli antifascisti in esilio – La politica economica – Le misure per fronteggiare la crisi – La politica estera: la guerra in Etiopia – La politica autarchica – L'alleanza con la Germania nazista – Le leggi razziali.

Il nazismo:

La repubblica di Weimar – debolezza politica e crisi economica – La rivolta spartachista – La nascita del partito nazionalsocialista – Il Putsch di Monaco e il Mein Kampf – Il piano Dawes e la ripresa economica – Gli effetti della crisi di Wall Street – Il consenso al nazismo – Le camicie brune – Hitler cancelliere – Gestapo e SS – La notte dei lunghi coltelli – La nascita del terzo Reich.

Lo stalinismo:

Stalin al potere – Gli obiettivi economici – Il primo piano quinquennale – LO sviluppo dell'industria pesante – Il basso tenore di vita – Lo sviluppo dell'agricoltura – La repressione dei Kulaki – Il controllo sulla produzione – Lo Stato autoritario – La repressione del dissenso – Un regime totalitario – La formazione dei giovani – Il culto della personalità

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale:

La politica espansionistica della Germania – L'invasione della Polonia – L'occupazione della Francia – L'Italia in guerra – La battaglia d'Inghilterra – L'invasione dell'URSS – Gli USA in guerra – 1942: l'andamento della guerra – Il nuovo ordine tedesco – La Shoa – 1942-1943: la svolta – Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini – La repubblica di Salò – La resistenza partigiana – Dalla linea Gustav alla linea Gotica – Lo sbarco in Normandia – 25 aprile 1945: la liberazione – La caduta del terzo Reich – La fine della guerra.

Resistenza: ripasso/approfondimento/esempi/ Ferretti sulla fine della guerra dal minuto 25 al minuto 111 circa Guerra fredda: (da 1948 a guerra in Ucraina) - Ferretti. "Usa e Urss da alleati a nemici: la Guerra Fredda". Fino minuto 55.-

Guerra fredda (tutte le slide)

Un mondo diviso (slide 2,3,4,5,11,12,13,14,15)-

Decolonizzazione (slide 8,9,20)-

La fine del comunismo e il mondo unipolare (slide 7,8,9,10,11)-

Lo scenario europeo (slide 2,7,8)

Unione Europea:- Video <https://classroom.google.com/c/NzExODE4NDgzMDI1/m/NzYxNjE3MDAzMzcy/details>- La fine del comunismo e il mondo unipolare (slide 14)- Scenario europeo (slide 5,6)- Fotocopie/materiale condiviso nascita Unione europea/organismi Unione europea- Testo Manifesto di Ventotene <https://novara.anpi.it/attivita/2015/manifesto%20di%20ventotene.p df>

Decolonizzazione (slide 2,3,4,5,11,12,13)- Asia Africa (slide 9)

Italia dal dopoguerra al crollo della prima repubblica- Diritti dei lavoratori 1968/69/ 1970 Statuto dei lavoratori- Diritti delle donne - storia (voto/divorzio/aborto/diritto di famiglia/matrimonio riparatore/delitto d'onore

PREMESSA

Nello svolgimento del programma ho seguito una via molto tradizionale anche perché, nella prospettiva di un colloquio su tutte le materie, ho ritenuto importante che gli studenti siano in grado di muoversi in un quadro storico chiaro, che consenta loro di orientarsi con una certa sicurezza.

OBIETTIVI

Utilizzare competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni

Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico – culturali

Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici

Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni fra soggetti singoli e collettivi e riconoscere gli interessi in campo

Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, esposizione di approfondimenti individuali, costruzione linee del tempo, schemi, tabelle.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la valutazione sono state svolte periodiche interrogazioni orali e una verifica scritta per ogni periodo valutativo.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno acquisito una discreta conoscenza della materia e hanno raggiunto le finalità proprie della disciplina anche se in alcuni di loro permangono difficoltà nell'adottare un linguaggio specifico ed utilizzare termini precisi, non generici. In questo ultimo anno quasi la totalità degli alunni ha seguito la materia con interesse studiando con costanza e mantenendo un atteggiamento curioso e critico.

STORIA DELL'ARTE

Prof. William Bandera

OBIETTIVI GENERALI

In sintonia con l'articolo 9 della Costituzione "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione":

- educare al rispetto dei beni culturali e comprendere l'importanza della loro tutela e valorizzazione;
- sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio culturale.

COMPETENZE/ABILITA'

Nell'analizzare l'artista, l'opera e/o il periodo artistico:

- utilizzare in modo pertinente la terminologia specifica;
- riconoscere e distinguere i caratteri stilistico-formali, i significati-messaggi e/o le eventuali interpretazioni critiche;
- individuare gli aspetti fondamentali della poetica e dello stile dell'artista;
- mettere in relazione l'opera (architettura, pittura, scultura) e/o l'artista con le dinamiche storiche e culturali del contesto;
- delineare in modo ordinato i caratteri stilistico-formali, i significati-messaggi e/o le interpretazioni critiche;
- definire collegamenti interdisciplinari corretti (soprattutto con le discipline dell'ambito storico-umanistico).

CONOSCENZE

- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio scultoreo (volume e forma, volume e spazio);
- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio pittorico (colore, luce, linea, spazio);
- conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio architettonico (volume interno, volume esterno, contesto);
- conoscere la terminologia specifica relativa alla descrizione/interpretazione delle opere;
- conoscere i caratteri fondamentali degli artisti studiati (stile, poetica, eventuali cenni biografici);
- conoscere il quadro di riferimento storico-culturale del periodo artistico;
- conoscere i caratteri stilistico-formali, i significati-messaggi e/o le interpretazioni critiche delle opere studiate.

METODOLOGIE

L'attività d'insegnamento si è svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali alternate a brevi momenti di confronto e/o discussione guidata (modalità che hanno consentito di sondare/arricchire le conoscenze e rinforzare le abilità/competenze). Durante tutto l'anno scolastico è stato raccomandato di curare con particolare attenzione la gestione degli appunti.

Le lezioni sono state sviluppate seguendo diversi orientamenti a seconda dell'argomento affrontato. A volte è stata ripresa l'impostazione del testo in adozione, guidando gli studenti nella comprensione o focalizzando l'attenzione su temi e aspetti particolarmente significativi (soprattutto per la prima parte del programma riguardante l'Ottocento). In altri casi la spiegazione ha offerto

delle chiavi di lettura differenti per stimolare una conoscenza più consapevole, oppure ha integrato le informazioni e approfondito tematiche/opere trattate in modo sintetico sul libro o assenti (in particolare durante lo svolgimento del programma legato alle Avanguardie Storiche). Saltuariamente l'attività didattica si è limitata all'indicazione di alcuni aspetti metodologici e i ragazzi hanno studiato in modo più autonomo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione:

- G. DORFLES, A. VETTESE, E. PRINCI, G. PIERANTI, *Capire l'Arte, Dal Neoclassicismo a oggi* (vol. 3), Ed. Atlas, Bergamo 2016.

Nota: le ricerche sul web hanno consentito di accompagnare l'attività didattica in classe con un articolato repertorio di immagini.

MODALITA' DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte (prove semi-strutturate con 2/3 quesiti a trattazione sintetica) e verifiche orali.

Come fattori concorrenti alle valutazioni periodiche e finali, considerando il percorso di apprendimento di ogni studente nella sua globalità, sono stati individuati:

- la partecipazione all'attività didattica;
- la continuità nell'impegno;
- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- soprattutto, il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina e il profitto complessivo derivante dagli esiti delle prove di verifica.

CONTENUTI

MODULO 1: il Neoclassicismo

- Caratteri generali del Neoclassicismo; i trattati e i teorici del Neoclassicismo: Winckelmann; l'arte come "...nobile semplicità e quieta grandezza"; Mengs e i modelli in pittura, il *Parnaso*.
- Canova: la mimesi dell'Antico e la *nobile semplicità* dell'opera d'arte; opere principali: *Amore e Psiche*; *Ebe*.
- David: la pittura epico-celebrativa; opere principali: *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*.
- Piermarini e il Teatro della Scala.

MODULO 2: il Romanticismo

- Caratteri generali del Romanticismo: la valorizzazione delle identità culturali nazionali e la riscoperta del Medioevo; la varietà delle tematiche: dalle "rivoluzioni" al "sublime".
- Gericault e Delacroix: la pittura romantica francese, tra vicende storiche e insurrezioni; opere principali: *La zattera della Medusa*; *La Libertà che guida il popolo*.
- Friedrich, il pittore della Natura e del "sublime"; opere principali: *Cacciatore nella foresta*; *Viandante sul mare di nebbia*.
- L'architettura neogotica; opere principali: Jappelli e il Pedrocchino a Padova; Von Klenze e la facciata del Palazzo Reale di Monaco; D'Andrade e il Borgo del Valentino a Torino.

MODULO 3: il Realismo e l'Impressionismo

- Caratteri generali del Realismo: l'impostazione realista della pittura occidentale (il mito di Zeusi e Parrasio); la pittura di metà '800 e la poetica del vero; opere citate: Faruffini, *La lettrice*; Patini, *Vanga e latte*.
- Courbet: la libertà di riprodurre fedelmente la realtà; opere principali: *Gli spaccapietre*; *Seppellimento a Ornans*; *Signorine sulle rive della Senna*.
- Daumier: la rappresentazione degli umili; opere principali: *Vagone di terza classe*.
- Caratteri generali della pittura impressionista: l'esperienza en-plein-air; la poetica dell'impressione; l'enfatizzazione dei contrasti timbrici e le *ombre colorate*.
- Manet: tra realismo e impressionismo; opere principali: *Colazione sull'erba*; *Olympia*.
- Monet: l'interesse per il colore e la poetica dell'impressione; opere principali: *La Grenouillère*; le serie delle *Cattedrali* di Rouen e dei *Covoni*.

MODULO 4: la stagione post-impressionista

- Seurat: il post-impressionismo scientifico e la ricerca di un "sistema della pittura"; opere principali: *Una domenica pomeriggio sull'Isola della Grande Jatte*.
- Van Gogh: le radici dell'espressionismo; opere principali: *Mangiatori di patate*; *Camera da letto*; *Campo di grano con volo di corvi*.
- Gauguin, l'esotismo e il linguaggio pittorico del cloisonnismo/sintetismo; opere principali: *Il Cristo giallo*; *Orana Maria*.
- Munch, l'inquietudine e la trasfigurazione della realtà; opere principali: *La bambina malata*; *La morte nella stanza della malata*; *L'urlo*.

MODULO 5: le Avanguardie Storiche

- Caratteri generali del Cubismo e delle Avanguardie Storiche: lo spirito di condivisione tra gli artisti; i *manifesti*; il desiderio di rivoluzionare il mondo attraverso l'arte; la destabilizzazione delle convenzioni artistiche occidentali.
- Il Cubismo e Picasso: il principio della simultaneità, il Cubismo *analitico*, la pratica del collage; opere principali: *Les demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Guernica*.
- Il Futurismo e Boccioni: l'enfatizzazione della modernità e la rappresentazione del dinamismo; opere principali: *Rissa in galleria*; *La città che sale*; le due serie degli *Stati d'animo (del moderno)*; *Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Il Dadaismo e Duchamp: la Grande Guerra e l'atteggiamento nichilista; il Manifesto del Dadaismo di Tzara; la pratica del ready-made e il primato del concetto-messaggio; opere principali: *Nudo che scende le scale n. 2*; *Ruota di Bicicletta*; *Fontana*.

SCIENZE MOTORIE

prof. DI GIOIA ALBERTO

COMPETENZE RAGGIUNTE:

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di II grado contribuisce alla formazione integrale dello studente e al suo successo formativo. In continuità con quanto svolto nel primo biennio si è approfondita ed arricchita la conoscenza di argomenti di interesse generale, si è lavorato per migliorare ed affinare le capacità motorie e psicomotorie e le competenze personali di ogni studente, non solo con aspetti esclusivamente legati alla pratica motoria e sportiva, ma con approfondimenti riguardanti l'educazione complessiva del discente, in collegamento con gli altri linguaggi e con le competenze di Cittadinanza Attiva quali: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.

CONTENUTI TRATTATI:

Alla luce di ciò e per lo sviluppo delle competenze citate in precedenza, nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti macro-argomenti, dal punto di vista pratico e/o teorico:

- ACCOGLIENZA
- TEST D'INGRESSO
- SPORT DI SQUADRA: PALLAVOLO, PALLACANESTRO, UNIHOCKEY
- SPORT INDIVIDUALI: BADMINTON, GINNASTICA ARTISTICA, SPIKEBALL
- GIOCHI DI MOVIMENTO POLIVALENTI
- ATTIVITÀ DI ARBITRAGGIO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA
- TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO: LEZIONI TEORICHE E PRATICHE
- SPORT E NATURA: ATTIVITÀ ACQUATICHE AL LAGO

CONTRIBUTO ALL'INSEGNAMENTO ALL'EDUCAZIONE CIVICA:

- TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO: LEZIONI TEORICHE E PRATICHE

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Acquisizione di capacità operative e sportive;
- Sviluppo di schemi motori di base e sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati;
- Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali atte ad arricchire il bagaglio motorio degli alunni;

- Conoscenza, comprensione e applicazione delle regole comportamentali nell'ambiente specifico della palestra;
- Decodificazione e interpretazione delle richieste di esecuzione motoria proposte dall'insegnante;
- Comprensione ed utilizzo di segnali uditivi o gestuali connessi alla disciplina.

METODOLOGIE e CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifica dei requisiti mediante prove tecniche, osservazione diretta;
- Ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;
- Approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;
- Dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.
- Le attività strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adattate alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.
- Valutazione espressa con un voto unico e rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, oltre all'impegno, al comportamento, alla partecipazione e all'interesse mostrate dagli allievi durante le lezioni.

IRC

Prof.ssa Laura Pontalti

COMPETENZE

- individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale.
- Individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita.
- Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; confronto guidato, ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.), lavoro cooperativo a piccoli gruppi, incontri con esperti esterni, lavoro sul testo "Incontro all'Altro" di S.Bocchini – vol. unico e schede didattiche (come approfondimento e completamento del libro in adozione).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per la verifica e la valutazione si farà riferimento a brevi interrogazioni orali, agli interventi nel corso della lezione, alle relazioni finali dei lavori di gruppo e a strategie di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe

CONTENUTI

- propedeutica terminologica: monoteismo, politeismo, enoteismo, religiosità, religione, fede, magia e superstizione, salvezza, incarnazione, reincarnazione..
- Dialogo interreligioso: educare ed educarsi al dialogo attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro
- Cristianesimo e religioni orientali: analisi dell'impostazione ideologica offerta dal Concilio Vaticano II nella Dichiarazione "Nostra Aetate"

- L'enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco: cap 8 Le religioni al servizio della fraternità nel mondo

- La 'Regola d'oro' comune a tutte le religioni: punto di partenza per ogni incontro e dialogo interreligioso
- Padre Arrupe (gesuita spagnolo, proposito Generale della Compagnia di Gesù 1965 – 1983) e il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati – JRS). Il centro Astalli: la sede italiana.
- Le differenze tra le religioni: culturali, dottrinali e morali
- La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale
- Religioni asiatiche e religioni del bacino del Mediterraneo a confronto: teologia, cosmologia e antropologia
- Le grandi religioni. Origine e storia, libri sacri, credo e principi morali, luoghi sacri, riti e festività, rami o suddivisioni, concezione di Dio, dell'uomo e della donna nell'Induismo, Buddhismo, Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo
- Il buddismo tibetano: il 14° Dalai Lama Tenzin Giatzo. Compassione e purezza: i principi fondamentali del Buddhismo
- Etica buddista e etica ebraico-cristiana (il Decalogo)
- Ebraismo: analisi del concetto di rivelazione, elezione e salvezza
- Abramo: "Padre nella fede" per ebrei, cristiani e musulmani
- Gli ebrei a Trento: la vicenda di Simonino.
- Antisemitismo e i ghetti
- La creazione dello Stato d'Israele e la "Questione Palestinese"
- Gesù Cristo: vero Uomo e vero Dio. Il concetto di Trinità e di salvezza
- Mohammed: l'ultimo profeta. I 5 pilastri e il credo islamico
- Ebrei e musulmani in Italia: le comunità ebraiche (U.C.E.I.) e l'Intesa siglata con lo stato Italiano (8 marzo 1989) e le comunità islamiche (U.C.O.I.I.)

Attività proposte e approfondimenti

- Approfondimento del tema "La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale". Visita guidata al centro di meditazione buddhista tibetana Kushi Ling di Arco

- Incontro con Riccardo Santoni (coord.attività del Forum Trentino per la pace e i diritti umani) sul tema:" Gestione dei conflitti:analisi della realtà geo –politica internazionale. Volontariato e cittadinanza consapevole, responsabile e solidale

CANTO

Prof. Federico Evangelista

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- controllo dell'emissione vocale
- respirazione bassa con uso del diaframma
- affinamento dell'espressività artistica

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE E IN DAD

- pratica vocale
- solfeggio
- storia della musica
- educazione corale

ABILITÀ:

- controllo dello strumento fonatorio
- gestione di ansia e nervosismo
- rispetto del tempo musicale
- stile vocale

METODOLOGIE:

lezione frontale di canto

CRITERI DI VALUTAZIONE:

prove pratiche

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

strumenti musicali

STRUMENTO MUSICALE - CHITARRA

Prof. Luca Mantovani

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- lettura estemporanea ed esecuzione di accordi di base
- utilizzo delle tecniche di accompagnamento di base
- tecnica dell'arpeggio e strumming
- realizzazione di un arrangiamento con diverse tecniche esecutive
- utilizzo degli elementi di base di armonia e del concetto di tonalità
- conoscenza degli elementi di base del linguaggio e della scrittura musicale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE E IN DAD

- ascolto analitico
- analisi ed esecuzione di alcuni brani con parti di accompagnamento e assolo
- elementi di base di arrangiamento e scelta delle tecniche di accompagnamento

ABILITÀ:

- esecuzione di brani strumentali di base
- autonomia nella riproduzione di parti strumentali per chitarra in lettura accordale
- esecuzione in ambiente di ensemble

METODOLOGIE:

- lezione frontale
- lezione collettiva

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- presenza
- qualità dell'interazione con il docente
- verifiche pratiche riguardo il raggiungimento degli obiettivi esecutivi
- saggi e concerti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- materiale audio/video
- partiture strutture armoniche
- partiture in pentagramma

STRUMENTO MUSICALE - FLAUTO TRAVERSO

Prof. Mattia Delvecchio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Lettura a prima vista di brani di media difficoltà in chiave di violino;
- Miglioramento significativo della postura e dell'imboccatura;
- Conoscenza degli elementi di base del linguaggio musicale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI IN CLASSE

- Storia dello strumento e della famiglia strumentale;
- Accenno della formazione del suono dal punto di vista fisico e come viene riprodotto dallo strumento;
- Ascolto analitico;
- Analisi e riproduzione di brani solistici, da camera ("Spring" di Herman Beeftink) e orchestrali.

ABILITÀ:

- Esecuzione di brani strumentali di media difficoltà;
- Autonomia nella produzione di brani per flauto e risoluzione di problemi di tipo tecnico;
- Esecuzione in ambiente cameristico.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione collettiva

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Lezione in presenza;
- Qualità dell'interazione con il docente;
- Interesse allo strumento e alla musica a 360°;
- Intraprendenza nello studio di nuovo materiale e di difficoltà maggiori;
- Verifiche pratiche;
- Saggi e concerti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Materiale audio e video;
- Parti in chiave di violino e basso
- Testi specifici per il miglioramento del suono (“IL SUONO” di Trevor Wye)

STRUMENTO MUSICALE - VIOLONCELLO

Prof.ssa Chiara Borgogno

COMPETENZE:

- Riconoscere le varie potenzialità timbriche dello strumento
- Percepire, riconoscere, memorizzare e riprodurre una sequenza sonora con lo strumento
- Dimostrare una corretta percezione corporea in relazione allo strumento con regolare ed efficace coordinazione dei movimenti
- Eseguire brani strumentali esprimendo la percezione spazio-temporale applicata all'uso dello strumento nella sua peculiare gestualità esecutiva
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diversi generi e stile esprimendo abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata

ABILITÀ:

- Acquisire una adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento
- Acquisire abili tecniche di lettura anche a prima vista includendo tutti gli elementi presenti in partitura
- Possedere tecniche strumentali adatte ad eseguire brani di bassa/media difficoltà
- Capacità di eseguire brani con l'accompagnamento di un altro strumento (violoncello e pianoforte)
- Capacità critica connessa all'esecuzione tecnica ed espressiva dei brani studiati

CONTENUTI:

- Studi ed esercizi di consolidamento della prima posizione. Accenno a posizione allargata e mezza posizione
- Studi ed esercizi per lo sviluppo dei colpi d'arco: legato, staccato, portato, detachè
- Studi e brani di repertorio con accompagnamento del pianoforte, basi musicali o di altri strumenti per lo sviluppo dell'intonazione e del ritmo
- Studi, esercizi e brani di repertorio a memoria per consolidare l'esecuzione senza l'utilizzo dello spartito
- Studi, esercizi e brani di repertorio in diversi stili (barocco, classico, romantico, novecento) per consolidare la capacità di distinzione tra le varie tipologie di esecuzione ed espressività presenti in ogni epoca

Brani affrontati:

- Twinkle Twinkle Little Star
- Brani tratti da: Cello Time Joggers e Cello Time Runners

- O come all ye faithful
- Berioska: La betulla
- Lullaby
- Can't help Falling in Love
- Largo Dvorak
- The Seal Lullaby
- Eleanor Rigby
- May it be
- A Thousand Years

MODALITÀ di VALUTAZIONE:

Valutazione pratica individuale e collettiva svolta settimanalmente durante l'ora di lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Durante la valutazione vengono presi in esame i seguenti parametri:

- livello di partenza e progressi nel corso dello studio del brano assegnato
- capacità di coordinamento mano sinistra e mano destra (arco)
- capacità espressive inerenti al periodo storico musicale del brano oggetto di studio
- capacità di applicare agli studi le tecniche di base della mano sinistra e dell'arco
- capacità di ascolto e intonazione
- capacità ritmiche
- capacità di suonare insieme in piccolo gruppo

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

□ **In assenza di carenze formative:**

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

□ **In presenza di carenze formative:**

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

□ **Integrazione del punteggio anno precedente:**

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 67/2025 art.11 comma 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
	Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.
L2 (4-5)			Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
L3 (6-7)			Lessico appropriato.	
L4 (8-10)			Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)		L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
		Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)
L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.			
L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.			

		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

TIPOLOGIA A				
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto-abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	

		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.	

		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

CANDIDATA/O:					
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	1^ PARTE	2^ PARTE	
				Quesito:	Quesito:
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete con riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati	7			
	Conoscenze approfondite	6			
	Conoscenze articolate	5			
	Conoscenze essenziali	4			
	Conoscenze superficiali e/o generiche	3			
	Conoscenze lacunose, confuse o poco pertinenti	2			
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta e piena aderenza alle consegne	5			
	Comprensione adeguata e aderenza quasi completa alle consegne	4			
	Comprensione essenziale e sufficiente aderenza alle consegne	3			
	Comprensione parziale e inadeguata, e scarsa aderenza alle consegne	2			
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed approfondita con analisi puntuale e pertinente	4			
	Interpretazione coerente ed essenziale con analisi adeguata	3			
	Interpretazione poco coerente con analisi superficiale e carente	2			
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Collegamenti e confronti critico-riflessivi approfonditi e pieno rispetto dei vincoli logici e linguistici	4			
	Collegamenti e confronti appropriati e rispetto sostanziale dei vincoli logici e linguistici	3			
	Collegamenti e confronti inappropriati e mancato rispetto dei vincoli logici e linguistici	2			
COEFFICIENTI DI PONDERAZIONE			0,60	0,20	0,20
VOTI 1^ E 2^ PARTE					
VOTO FINALE			/20		